

CavaNotizie.it

Periodico di Attualità, Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005

Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Num.82 Anno IX - 05 Febbraio 2014 - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa
Redazione e uffici commerciali: Via De Gasperi, 3 Cava de' Tirreni SA - Tel.081.012.69.57 - 328.1621866 - redazione@cavanotizie.it



Editoriale Mario Avagliano

Galdi 2 o una nuova Alleanza di Progresso?

Ad un anno circa dalle elezioni amministrative, che si terranno nella primavera del 2015, cosa succede a Cava? Marco Galdi viaggia verso la riconferma sullo scranno più alto di Palazzo di Città oppure si profila la possibilità di un nuovo sindaco e di una nuova stagione politica?

Al momento il centrodestra parte con i favori delle previsioni, anche se non certo con il vento in poppa. Nonostante l'amministrazione Galdi abbia all'attivo ben pochi risultati positivi, l'attuale primo cittadino, seppure con una certa fatica, sembra aver riannodato i fili della coalizione, recuperando i Fratelli d'Italia e Forza Italia e perdendo per strada solo qualche pezzo (come il gruppo di Giovanni Del Vecchio). Galdi, avendo commesso più di un pasticcio durante la consiliatura (i continui rimpasti di giunta, l'errore sulla Tares, le promesse non realizzate sul nuovo ospedale e il nuovo stadio, a cui si aggiungono le varie inchieste giudiziarie aperte su alcuni esponenti della maggioranza), ora punta come fiore all'occhiello sulla scacchiera di Piazza Abbro e sul progetto di riqualificazione del centro storico, come si legge nell'intervista rilasciata a Cavanotizie. Le incognite sono due. Bisognerà vedere se i malumori nei confronti di Galdi che serpeggiano nella città si trasformeranno in voto contrario e se le "primedonne" del suo schieramento (i vari Barbuti, Senatore, Laudato etc.) accetteranno un altro turno elettorale in panchina. Galdi non è riuscito a liberarsi della "tutela" dei boss del voto e potrebbe pagare questo errore.

Nel campo dell'opposizione, invece, regna l'incertezza. Città democratica, l'associazione civica che fa capo all'ex sindaco Gino Gravagnuolo, ha già scelto il suo candidato, Stefano Cicalese, forte di varie esperienze nel settore para-pubblico, anche se un po' acerbo dal punto di vista politico, e non esclude di presentare liste autonome. Il Pd pensa di affidare la scelta agli elettori, con le primarie, e tra i nomi di possibili candidati spunta quello di Armando Lamberti, docente universitario. Il Movimento Cinque Stelle, che pure è molto attivo in città, è diviso in due tronconi, e quindi rischia come in Sardegna di fallire l'appuntamento.

E' evidente che le divisioni delle opposizioni fanno il gioco di Galdi. Finora non è emerso in città un progetto nuovo e alternativo, credibile e coinvolgente, con un programma di rilancio di Cava. Il pericolo è che in un quadro del genere i cavesei optino per l'usato, anche se non tanto sicuro. C'è da chiedersi se è quello che occorre alla nostra città. O se invece non sarebbe il caso di organizzare in questa primavera una grande assemblea (assise, convention, chiamatela come volete) di tutti i democratici e i progressisti che hanno a cuore il futuro di Cava, senza cappelli partitici, ma senza escludere a priori i partiti, che definisca un programma concreto di cose da fare (dal progetto rifiuti zero alla valorizzazione delle eccellenze storiche, culturali ed artistiche della città) e lanci elezioni primarie per un candidato a sindaco condiviso da tutti, presentandosi ai cavesei con una lista civica. Cava avrebbe bisogno di una nuova Alleanza di Progresso, come quella che nel 1993 raccolse l'entusiasmo e la voglia di cambiamento della società civile. Quella straordinaria stagione portò a scelte importanti, come ad esempio il recupero del centro storico e di molti contenitori culturali (S. Maria al Rifugio, S. Giovanni, l'ex Prefettura etc), la pedonalizzazione del corso, l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti. Una nuova Alleanza di Progresso spazzerebbe via i boss del voto, quei personaggi che da vent'anni, con i loro pacchetti elettorali, condizionano pesantemente i sindaci e le giunte di ogni colore politico. Perché non provarci?



Salumi di produzione propria. Preparati e secondi di carne pronti da cuocere. Via Filangieri, 125 - Cava de' Tirreni



Marco Galdi: "La nuova Piazza Abbro? Darà scacco matto a tutte le polemiche!"



Sono cominciati i lavori di riqualificazione in Piazza Abbro. Ecco come si presenterà la piazza a lavori ultimati. Verrà realizzata una piccola cavea composta di tre gradoni, idonea ad annullare il dislivello. L'intervento comprende il rifacimento della Piazza principale della Città e del tratto iniziale di Via T. Cuomo, della viabilità che

circonda la Villa Comunale (Via Marcello Garzia, Viale Crispi e tratto iniziale di Viale Marconi), delle ulteriori strade Via M. Castaldi, Via della Corte, Via Papa Giovanni XXIII, Via della Libertà, via Della Resistenza, Traversa Via Castaldi Lato Via dello Scirè, e della antica scalinata di Largo Dursi ai Pianesi (collegamento con Via

Irene Maiorino ragazza vampira su Canale 5

Articolo a pag.5

L'attrice cavese è protagonista della fiction "Il tredicesimo apostolo" in onda il 10 febbraio.



Movida al Borgo Scacciaventi, le battaglie dei residenti

Intervista a Giuseppe Salsano, residente del Borgo Scacciaventi e presidente del Comitato cittadino "Ordine e Quietè" Articolo a pag.2



A colloquio col fondatore di "Città Democratica" Luigi Gravagnuolo

Rimborsi Tarsu, errori Tares e il nuovo candidato a sindaco

Intervista a pag.3



Canali). La scacchiera consisterà in una pavimentazione con sfumature di grigio più intense o meno intense, dello stesso materiale (pietra etnea) del restante intervento.

I particolari nell'intervista al sindaco Marco Galdi a pag.3

CASA DI BAMBU'
Ritorna
In VIA S. M. CASTALDI, 8
Tel 347 4838108

CUBIK
fashion bar
Con 3 pizze avrai una Margherita o una CocaCola in omaggio.
Prenota il tuo tavolo, dal lunedì alla domenica
Pizze anche da asporto e a domicilio
Via G. Vitale - S. Lucia - Cava de' Tirreni
Tel.089.344296 - 328.7151330

Senatore Arredamenti
Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
Senatore è anche infissi e serramenti
info@senatorearredamenti.it
Senatore... qualità dell'abitare
Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

La Petite Patisserie
gluten free
Bella Napoli
pasticceria artigianale
Tu scegli... noi realizziamo.
Catering per ogni tipo di festa
Tel.089.2964330 - 334.9061825
Piazza V. Emanuele, 7 Cava de' Tirreni

Ciro Lodato Traslochi
Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti
Traslochi con deposito
Cell. 348.3203187
Uff. CAVA DE' TIRRENI
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
www.cirolodatotraslochi.it

San Valentino 2014
Cena degli innamorati al Castello Medievale Arechi di Salerno
Costo € 60,00 a coppia
Castello Arechi Eventi:
089 2964016 - 3408877488
eventi@castelloarechi.it
Castello Arechi

14 Febbraio SAN VALENTINO
Chi Ama... VINCE
Presso la Tabaccheria Riv. 25 - Roberto per ogni Acquisto "San Valentino" prendi la Chiave ed Apri il Lucchetto
VINCI FANTASTICI PREMI !!!
Inoltre su tutti i Prodotti Sconto del 10% e Simpatica Confezione in Regalo.
Tabaccheria Riv.25 "ROBERTO"
Via Luigi Ferrara, 48 - Cava de' Tirreni (Sa)
Infoline: 089.4689049



LIBERO PENSIERO

A cura di Enrico Passaro

Riqualficazione di Piazza San Francesco, che non sia solo un bel progetto

Tra 15 partecipanti, la Commissione del concorso di progettazione per la riqualficazione di Piazza San Francesco ha individuato nella proposta del gruppo guidato dall'architetto Emilio Maiorino il miglior progetto di recupero di uno degli spazi più belli e importanti della città. Maiorino e soci hanno prospettato una soluzione che prevede in superficie il totale recupero dello spazio, tutto in pendenza e senza alcun tipo di barriera architettonica. Rimarrebbe il dislivello tra i due piani della piazza, senza che però si inibisca la veduta della facciata cinquecentesca della chiesa e del complesso di Santa Maria del Rifugio. Al di sotto della piazza sarebbero previsti due piani di parcheggio per più di 200 posti.

Già nel 1993 Emilio Maiorino aveva realizzato, nell'ambito di un gruppo denominato "Cava Futura", un progetto riguardante il centro storico di Cava, che comprendeva anche la grande piazza a sud della valle metelliana. In quel caso era previsto il recupero di piazza Mazzini e piazza San Francesco, la pavimentazione del borgo e il piano del colore dei palazzi storici. Un'ampia proposta autofinanziata e senza intervento economico da parte dello Stato, attraverso la vendita a privati di negozi, box e uffici. Quel progetto ricevette a Roma un importante riconoscimento da parte dell'Istituto Grandi Infrastrutture che lo presentò in una mostra al Palazzo delle Esposizioni, con la collocazione da parte di una commissione presieduta da Sabino Cassese fra le 9 migliori opere esposte.



Quel successo fece sperare al gruppo di trovare un favorevole accoglimento a Cava per rendere realizzabile immediatamente l'opera, ma l'amministrazione comunale dell'epoca non ritenne di poter procedere con l'assegnazione dell'appalto e non se ne fece più niente.

Da allora sono trascorsi ben 20 anni e piazza San Francesco è diventata sempre più brutta e invivibile, con le auto che la deturpano e nessun miglioramento di tipo estetico o funzionale.

Ora il concorso di progettazione avviato dal Comune con il bando dell'aprile scorso può far sperare in qualche determinante sviluppo, ma il disincanto diffuso fra i cavesi impedisce loro di illudersi per il timore che l'idea resti irrealizzata o che, peggio ancora, si possa aprire un altro cantiere trentennale come quello del trincerone, che sarebbe davvero insopportabile per la città. Intanto, sui social network si replicano giudizi ingenerosi e spesso feroci: per recuperare la fiducia della gente ci vogliono molti, ma molti atti concreti e ben fatti!

Movida al Borgo Scacciaventi, le battaglie dei residenti

Gerardo Ardito

Attenzione puntata ancora sulla movida, ovvero la vita notturna al Borgo Scacciaventi di Cava de' Tirreni. Dopo l'articolo pubblicato sullo scorso numero di CavaNotizie.it con l'intervista a Tony Musante, gestore del Bar Bodega al borgo, i residenti sono "insorti" tempestando la nostra redazione di telefonate. Abbiamo così raccolto una serie di testimonianze tese a fare chiarezza su quello che succede dal martedì alla domenica al Borgo Scacciaventi.

Una residente al telefono, si presenta, la riconosco come conoscente, ci chiede di restare anonima, per evitare ritorsioni e si sfoga: "I vigili, alle 22,00 vanno via, qui è terra di nessuno. È impossibile riposare: grida, un vociare continuo, schiamazzi, risse continue, musica ad alto volume e puntualmente fuori dagli orari consentiti! Ci si ubriaca, molti vengono già con le bottiglie d'alcool, spesso litigano... Se ci affacciamo per prepararli di non gridare dicendo loro che ci sono persone anziane che non riescono a riposare ci mandano a quel paese. Un ragazzo qualche giorno fa mi ha risposto: "signò che 'vuò? Je m'aggià divertì!" Un altro: "signò si venghe 'lloche..." e fece un gesto volgare di minaccia. Mi auguro sempre che i miei figli non diventino come questi ragazzi, irrispettosi, senza valori che pensano a divertirsi infischandosene se c'è gente che riposa."

Il solo ad esporsi, come succede spesso, è stato Giuseppe Salsano, 77 anni, residente storico del Borgo Scacciaventi in via Felice Parisi, il vicolo che dalla ex pretura, oggi Mediateca, conduce alla statale.

Nelle adiacenze dell'abitazione del signor Salsano, che vive al terzo piano, ci sono ben 8 locali notturni (nel raggio di 50 metri). Giuseppe Salsano ci ha invitato presso la propria abitazione a prendere visione di atti e denunce che egli stesso ha prodotto nel corso degli ultimi 20 anni e che testimoniano le sue battaglie contro quelli che egli definisce dei veri soprusi dei gestori dei locali e di numerosi frequentatori notturni a danno dei residenti.

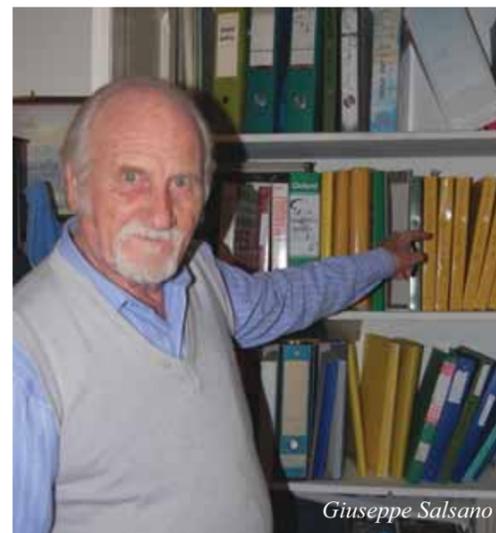
"Qui intorno ci sono molte persone anziane, disabili e allettate da molti anni, e la situazione è insostenibile, - ci riferisce Salsano- tanto che molti inquilini e proprietari hanno lasciato gli appartamenti e sono andati a vivere altrove, mentre gli appartamenti restano vuoti perché nessuno è disposto a comprarli o a venirci a vivere per la mancanza di tranquillità.

Ma sono sempre io a lamentarmi ed espormi. Troppa omertà, i residenti si nascondono dietro un dito." È incredibile il numero di denunce e diffide presentate da Salsano: al Comune, alla Procura della Repubblica, ai Carabinieri. Mi sembra di essere a casa di un avvocato per le decine e decine di cartelle esposte sul tavolo e negli scaffali. Dal 2003 Giuseppe Salsano si è fatto promotore del "Comitato Cittadini per la quiete e l'ordine pubblico", che contava quando è nato circa 400 adesioni. Il Comitato ha un occhio vigile su tutta la città ed opera su tutto il territorio cavese, denunciando il denunciabile, dai lavori pubblici mal realizzati alla mancata osservanza delle norme di sicurezza delle attività commerciali.

Salsano estrae da una cartella una denuncia a caso: "Questa è una denuncia presentata ai Carabinieri: il 6 giugno scorso sono stato minacciato al citofono per aver protestato contro gli schiamazzi e la musica alta. Ho riconosciuto il tale che mi ha minacciato, era ubriaco, sono in possesso anche di registrazioni. Ho sporto denuncia e dopo pochi giorni i Carabinieri sono venuti a perquisire il mio appartamento. Qualcuno a sua volta mi aveva denunciato, asserendo che io avevo esploso dei colpi contro la sua persona con un fucile ad aria compressa. Ho chiesto alle forze dell'ordine chi avesse asserito ciò, ma dalla denuncia si evincono solo fonti confidenziali e di approvata attendibilità. Dalle perquisizioni si sono resi conto che non possiedo nessuna arma tantomeno il mio appartamento affaccia sulla strada. Sopportiamo tutto questo in particolare da 10 anni."

Salsano negli anni '60, e per circa 10 anni, ha diretto un'agenzia investigativa a Salerno e dal 2002 ha raccolto oltre 2000 documenti su Cava. "Sono stato oggetto continuo di minacce ed intimidazioni, a settembre 2011 mi hanno danneggiato ripetutamente un pulmino di mia proprietà.

Dal 2009 infilano stuzzicadenti nel pulsante del citofono per farlo suonare di continuo. Nel 2004 sono state distrutte vicino casa 4 auto da un incendio, di cui due di mia proprietà. Nel '92 cominciarono le mie proteste individuali, nel '2003 col Comitato.



Giuseppe Salsano

Una volta mi hanno lasciato dei fiori e un coltello davanti alla porta come segno intimidatorio. Circa un mese fa ci sono stati controlli delle forze dell'ordine, anche in quella occasione, nei giorni seguenti abbiamo ricevuto minacce e qualcuno ha gridato all'indirizzo di un'inquilina: se scendete giù vi facciamo un c... così".

Anche l'avvocato Alfonso Senatore, ex assessore alla Sicurezza, nel 2012 ha raccolto circa 140 firme e presentato denuncia alla Procura della Repubblica e al Ministero degli Interni, contro schiamazzi che ora sono al vaglio indagini in Procura. "Al signor Musante, in merito all'intervista apparsa sullo scorso numero rispondo: noi non facciamo critiche a vuoto, ma constatazioni.

Nell'ottobre del 2012 il Comitato Cittadini e la Confesercenti in rappresentanza dei commercianti presentarono congiuntamente delle proposte per migliorare la vivibilità del borgo in base al quale il Comune stilò un regolamento che non è stato mai rispettato. Non viene rispettato l'orario per la diffusione sonora, né il numero degli eventi musicali concordati mensilmente. Abbiamo condiviso un documento che non rispettate e ora vi lamentate? Non è vero inoltre che tutti differenziano - ci mostra foto di scontrini prelevati dai sacchi di indifferenziata la mattina con gli operatori della Metellia in occasione di controlli - Anche alla Mediateca - ci mostra la terrazza dal suo balcone - si svolgono in terrazzo in estate spettacoli 3 - 4 volte la settimana, io mi sono procurato il regolamento della Mediateca (ndr struttura pubblica data in concessione ad azienda privata) presso gli uffici comunali, ma dove si evince che sono autorizzati ad utilizzare gli ambienti esterni?"

Che riscontro hanno tutte le vostre denunce presso le autorità? "Auspichiamo qualche riscontro positivo dagli assessori Marco Senatore e Fortunato Palumbo e Vincenzo Passa, siamo fiduciosi in un cambiamento. E in preparazione un nuovo regolamento, in quanto il vecchio noi riteniamo troppo permissivo, ma i gestori lo considerano troppo restrittivo. Ad esempio, Musante ha proposto 5 spettacoli a locale per stagione, ma sono 50 i locali del Borgo Scacciaventi, di conseguenza avremo 250 spettacoli a stagione. E allora noi quando dormiamo? Vogliamo andare loro incontro e ne proporremo tre."

I residenti denunciano come i portici e tutto il circondario siano diventati un orinatoio pubblico (e la puzza insopportabile che rimane) e di quanto sia lasciato in piena notte il Borgo, con bottiglie vuote, bicchieri di plastica e vetro sui capitelli dei portici e riversi sulla strada a centinaia senza tener conto degli atti vandalici.

Sarebbe necessario aumentare gli agenti della sicurezza. Ma con i tagli operati da Governo Centrale anche il Commissariato di Cava è sotto organico (gli agenti sarebbero ridotti di oltre un terzo). Stessa situazione alla Tenenza dei Carabinieri. Gli agenti della Polizia Locale invece terminano il servizio di pattuglia alle 22,00 (in estate alle 24,00). Ma cosa possono fare pochi agenti in servizio notturno contro centinaia di avventori?

Di tono più pacato è un agente delle forze dell'ordine residente al Borgo Scacciaventi: "È un problema serio, ma basterebbe un poco di buon senso per risolverlo! Se tutti facessimo la nostra parte, a partire dagli stessi residenti che portano i cani a sporcare lungo i portici!"

Prestiti a fondo perduto 2014, ripartono i finanziamenti

Circa 80 milioni di euro per incentivare lo sviluppo di imprese da realizzarsi esclusivamente nelle regioni di Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Dopo un periodo di stallo, è possibile già dal 17 dicembre scorso presentare richiesta di accesso alle agevolazioni riguardanti nuove iniziative imprenditoriali.

Disoccupati o persone in cerca del primo impiego sono i soggetti che possono beneficiare dei finanziamenti a fondo perduto e mutuo agevolato per realizzare specifiche attività di microimpresa. Sono beneficiarie del bando le nuove Società di

persone: SNC e SAS. Le domande sono presentabili fino ad esaurimento fondi. Possono accedere le società appartenenti alle categorie: artigianato, industria, Commercio, Turismo. La misura del Contributo a fondo perduto è pari al 50% delle spese ritenute ammissibili. Il restante 50% viene coperto da un finanziamento rimborsabile in 7 anni. L'investimento non deve superare i 129.114 euro.

La legge 185/2000 costituisce il principale strumento di sostegno alla realizzazione e all'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

Renato Farano, noto ai più anche per essere stato lo sponsor della Cavese in serie B, è un consulente aziendale con vasta esperienza in campo imprenditoriale ed esperto in diritto societario internazionale. Ha pubblicato il volume *Le società straniere in Italia*. In passato ha ricoperto prestigiosi incarichi in Confindustria Salerno e Confindustria Campania. Esperto anche di acquisizioni e valutazioni aziendali, è membro di un network internazionale di consulenti aziendali. Socio amministratore dello studio **Conditor (tel.089.9437826)** con uffici in Via XXV Luglio di Cava de' Tirreni, assiste quanti sono interessati ad accedere a tali finanziamenti.

Renato Farano



VERA s.a.s.
Shopperdesign
Personalizza le tue shopper anche in minime quantità!!!
Vieni a scoprirci sul sito www.ShopperDesign.it
oppure chiamaci al numero +39 320 84 36 300 per ricevere una nostra visita.
In più personalizziamo anche nastri in raso, etichette e chiudibuste.

ADINOLFI MARMI
di Adinolfi Clemente & C. s.a.s.
Via XXV Luglio, trav. Farano, 23
Cava de' Tirreni
Tel/fax 089.464870
Cell. 347.3455954
adinolfi@tiscali.it www.adinolfimarmi.it
Arredamento - Architettura - Arte sacra - Edilizia
Si eseguono lavori di incisioni e bassorilievi con macchine a controllo numerico

Fiori D'Autore
di Alfonso Burza e Giovanna Monteleone
YANKEE CANDLE
Millefiori MILANO
Corso Mazzini, 159 - CAVA DE' TIRRENI
Tel: 089342013 - 347 6338114
Fiori D'Autore Interflora

Macelleria e Gastronomia Scaramella
di Gabriele Scaramella
Tel.089.341766
Cell.345.9464279
Pranzi d'asporto (su ordinazione)
Carne alla brace
Servizio a domicilio
Via Gino Palumbo, 8
Cava de' Tirreni (nei pressi della piscina comunale)

Palestra Star Body
di Luca e Guido Panza
Via Schreiber, 15
Cava de' Tirreni
Tel 089.341479
cell 339.4362793

SHOPPING
BISTROTTO - CANTIERI - PROFUMERIA
CROCCANTI - MERCERIA
PREZZO OK
Via G. Vitale, 23/25
Cava de' Tirreni
Tel.089.466180
Siamo presenti a Cava anche al mercato del lunedì e sabato

Bio & Bio
ALIMENTI BIOLOGICI
FITOTERAPIA
PASTICCERIA SALUTISTICA
COSMESI BIOCERTIFICATE
Tel. 089.44.52.48
Via Matteo Della Corte, 5 - Cava de' Tirreni

Consegna a domicilio gratuita
Piccolo Vesuvio
Cava de' Tirreni
PIZZERIA - GASTRONOMIA - POLLI ALLO SPIEDO
VIALE CRISPI, 56 (Adiacente Villa Comunale)
TEL. 089 443814 CELL. 327 9417368

Rimborsi Tarsu, errori Tares e il nuovo candidato a sindaco

A colloquio col fondatore di "Città Democratica" Luigi Gravagnuolo

Gerardo Ardito

Innanzitutto chiediamo a Luigi Gravagnuolo, ex sindaco, di Cava: cos'è "Città Democratica"? È un'associazione civica, nata nel 2010 per difendere e rilanciare il progetto che la mia amministrazione aveva portato avanti durante il mio mandato sindacale. Chi ne fa parte e quali sono i suoi obiettivi? Gli iscritti all'associazione sono cittadine e cittadini attivi, di diversa cultura politica, che si riconoscono nel progetto di città da noi propugnato. Il suo obiettivo è il raggiungimento della guida della città nel 2015, così da poter riprendere il lavoro interrotto nel 2010. Città Democratica prende le distanze dal PD locale?

No, piuttosto direi che è indifferente alle sue vicende interne. È altresì pronta a convergere sulle battaglie di opposizione, quando siano lanciate dal P.D. o da altri, e si auspica che il P.D. ed altri facciano lo stesso per le battaglie portate avanti da C.D. Con oltre un anno di anticipo avete già presentato alla stampa il vostro candidato a sindaco, Stefano Cicalese, dottore commercialista, con esperienza di dirigente dell'ufficio Tributi del Comune di Cava, ex direttore Generale del Consorzio di Bacino e tuttora direttore del Consorzio di Bacino SAI, che dovrà amministrare la città una volta eletto, ma che (paradossalmente viste le sue competenze, come amministratore del Consorzio sui rifiuti, quindi esperto in materia) non ha rilevato prima l'errore evidenziato da Fiorillo sulla Tares. E allora? L'impegno politico non è una caccia al tesoro, dove chi arriva prima ha vinto. Noi siamo impegnati quotidianamente su tutte, e sottolineo tutte le problematiche della città, ciascuno di noi nei limiti delle sue disponibilità di tempo e dei propri interessi. Ma nessuno di noi è pagato per verificare a tempo pieno gli atti dell'amministrazione; è capitato quindi e potrà ancora capitare che in città ci sia qualcuno che individui una criticità prima di noi e la segnali all'opinione pubblica. Ogni giorno peraltro arrivano



in associazione cittadini che ci segnalano problemi della città o loro personali, di cui non avevamo conoscenza e non l'avremmo avuta senza le loro sollecitazioni.

Per quanto riguarda la questione dell'errore sulla Tares, noi

abbiamo apprezzato l'intuizione di Fiorillo e ci siamo immediatamente attivati per sostenerne le ragioni. Il mese scorso, Città Democratica si è fatta promotrice di domande di rimborso parziale della Tarsu, la tassa sui rifiuti versata relativa agli anni 2007-2012 sostenendo che, una volta scovati evasori parziali e totali, con il censimento degli immobili, i cittadini hanno diritto ad un rimborso per un plus non dovuto già versato.

Avete anche istituito gratuitamente uno sportello per il ritiro delle domande da presentare all'Urp. Oltre cinquemila le domande presentate, ma il Comune ha rigettato le domande perché l'avvocatura comunale non ne ha riconosciuta la legittimità. Perché Città Democratica sostiene che l'avvocatura del Comune sbaglia? Qual è il fondamento della restituzione dell'extra gettito? Cosa farete ora? Sosterrete un'azione legale per i cittadini che hanno chiesto il rimborso?

Il fondamento della richiesta di rimborso/conguaglio sta nell'art. 61 della legge 507/93 e nell'art. 5, comma 4, del vigente Regolamento TARSU del Comune. Per comodità cito solo il testo della legge: "Il gettito complessivo della tassa non può superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni [...]. L'eventuale eccedenza di gettito derivante dalla predetta deduzione è computata in diminuzione del tributo iscritto a ruolo per l'anno successivo".

Il concetto, ribadito nel nostro Regolamento, mi sembra inequivoco. Il parere dell'avvocatura, che sottostà alla decisione dell'amministrazione di rigettare l'istanza, si basa a sua volta su un parere della Corte dei Conti. In entrambi i casi si tratta quindi di pareri, come ce ne possono essere altri, tra i quali il nostro. A fronte di essi c'è la legge. Una cosa è la legge, altra è la sua interpretazione in dottrina. Se i pareri avessero pari valenza rispetto alle leggi, il Parlamento potrebbe anche chiudere. Noi, per ora, a tutela delle migliaia di contribuenti che, anche dopo la comunicazione del Sindaco che avrebbe rigettato le istanze, hanno seguito la nostra indicazione e ci hanno manifestato fiducia stiamo seguendo tre percorsi. Abbiamo chiesto un ulteriore parere al Collegio dei revisori dell'Ente (ci fa piacere a questo proposito esserci ritrovati a sottoscrivere la richiesta insieme ad altri otto consiglieri comunali), nei prossimi giorni presenteremo dei ricorsi alla Commissione tributaria, infine attiveremo la class action, con la quale chiederemo al giudice amministrativo di riconoscere i diritti dei contribuenti.

È certamente una questione complessa e controversa, il cui esito non è scontato. Siamo tuttavia fiduciosi. E chi non ha ancora chiesto il rimborso dovrebbe



Luigi Gravagnuolo con il suo cane Ciccio.

farlo comunque? C'è speranza di ottenerlo?

Chi non ha chiesto ancora il rimborso, può sempre farlo. Il modulo è scaricabile dal sito di Città Democratica (www.cittademocratica.it). È evidente tuttavia che, qualora la spuntassimo, ne trarrebbero beneficio anche coloro che non hanno presentato l'istanza.

Parliamo dell'errore rilevato da Raffaele Fiorillo, ex sindaco ed ex Commissario del Consorzio di Bacino. Fiorillo, lo ricordiamo, ha rilevato un errore di calcolo di circa un milione e cinquecentomila euro sulla Tares, la nuova tassa sui rifiuti inviata a debito dei cavasi per posta (da pagare con F24). Il Comune ha fatto retromarcia, ammettendo l'errore e riformulando l'importo a carico dei cittadini. Con aggravio di spese per la collettività (che riportiamo in basso in apposito specchio come vostra denuncia). Lei ritiene sia stato davvero un errore? Come è finita la vicenda sulle responsabilità visto che non se ne è saputo più nulla?

Le responsabilità sono duplice, politiche e gestionali. Entrambe sono riassunte nelle firme apposte sotto la delibera consiliare n. 103 del 28.11.2013, "Approvazione Piano tariffario TARES 2013". Il Sindaco, che detiene per sé la delega al Bilancio, la propone al Consiglio e il dirigente Sorrentino ne attesta la regolarità contabile e tecnica. E appena il caso di aggiungere che tale proposta era già stata definita a metà settembre; ci sarebbe stato dunque tutto il tempo per vagliarla con attenzione. Un tempo, quello tra fine settembre e fine novembre, in cui però il sindaco si è dedicato pressoché esclusivamente agli accordi politici per spartire le poltrone della giunta. Cosa che hanno fatto anche tutti i consiglieri che poi hanno votato a favore di quella delibera il 28 novembre scorso. Fatto sta che, a fine novembre, la delibera errata viene portata in Consiglio con le firme del sindaco e del dirigente. E, una volta scoperto l'errore, il Sindaco-assessore al bilancio, relatore e proponente della delibera, che fa? Ordina un'indagine ispettiva per scoprire il "colpevole" e la affida allo stesso dott. Sorrentino che ha attestato la regolarità dell'atto. Siamo alle comiche. Immagino tuttavia che, al dipendente comunale individuato come "il colpevole" e messo alla gogna in seguito a tale indagine, la cosa non sia apparsa tanto comica. Sospetto che ne vedremo ancora delle belle su questa vicenda.

Nota di Città Democratica sui costi sostenuti dall'amministrazione Galdi per la riscossione della Tares

"Come tutti sanno la prima bollettazione TARES, quella di dicembre, era ERRATA!!! Quindi i costi per la sua produzione e stampa e quelli per la sua spedizione sono stati buttati via.

Non è poco, alla Società SIPA srl di Nocera Superiore, subentrata alla SE.TI. di Roma con la quale l'Ente aveva attivo un rapporto contrattuale per "le specifiche prestazioni di produzione e stampa delle bollettazioni dei tributi ed entrate comunali (TARSU, ICI, Acquedotto, TOSAP, Pubblicità), nonché l'assistenza informatica dei relativi software gestionali", sono stati liquidati € 19.266,59 solo per la produzione e stampa della bolletta TARES. A questi costi vanno aggiunte le spese di spedizione dei modelli F24. Successivamente sono stati impegnati € 47.195,00 per affidare alla stessa SIPA srl "maggiori prestazioni per la riscossione della TARES", in particolare per la "realizzazione di un'applicazione web finalizzata alla consultazione e stampa attraverso la rete internet/intranet della cartella TARES 2013, ricalcolata e relativo modulo di pagamento modello F24", nonché per la "realizzazione di moduli software e modifiche alle procedure esistenti finalizzate alla determinazione e registrazione dei movimenti di rimborso della quota extra gettito TARES 2013". Si vedano a questo riguardo le determinazioni dirigenziali n. 2702 del 12.12.2013 e n. 2895 del 31.12.2013."

Galdi: "La nuova Piazza Abbro? Darà scacco matto a tutte le polemiche!"

Gerardo Ardito

I cittadini continuano a chiedersi se i fondi Più Europa che lei ha destinato alla realizzazione della scacchiera in piazza Abbro (mentre il suo predecessore li aveva destinati alla realizzazione di un teatro) potevano essere utilizzati per esempio alla manutenzione delle scuole o alla manutenzione delle strade o altro.

L'intervento comprende il rifacimento della Piazza principale della Città, da anni in stato penoso, e del tratto iniziale di Via T. Cuomo, della viabilità che circonda la Villa Comunale (Via Marcello Garzia, Viale Crispi e tratto iniziale di Viale Marconi), delle ulteriori strade Via M. Castaldi, Via della Corte, Via Papa Giovanni XXIII, Via della Libertà, via Della Resistenza, Traversa Via Castaldi Lato Via dello Sciré, e della antica scalinata di Largo Dursi ai Piansesi (collegamento con Via Canali).

La scacchiera consisterà in una pavimentazione con sfumature di grigio più intense o meno intense, dello stesso materiale (pietra etnea) del restante intervento. Quindi il costo della scacchiera sarà pari a 0. Per il resto, l'intervento non poteva che riguardare la riqualificazione urbana del Centro storico ricompreso nel perimetro del Più Europa, non quindi la manutenzione di scuole o ulteriori strade, pena la perdita del finanziamento. Quanto al teatro, portare avanti il progetto dalla precedente Amministrazione, con la crisi economica degli ultimi 4 anni, voleva dire realizzare un buco nero che avrebbe risucchiato risorse di cui i Comuni in Italia non dispongono più. Non a caso tutti i teatri sono in crisi profonda. In compenso stanno per partire i progetti per fare della Sala teatro "Luca Barba" un vero "ridotto", di primaria funzionalità ed accoglienza. I teatri con meno di 100 posti a sedere e quelli con più di 600/700 posti a sedere, sono gli unici che riescono con il costo dei biglietti ad auto sostenersi economicamente.

A breve cominceranno i lavori per la realizzazione della scacchiera in piazza Abbro. In cosa consistono esattamente i lavori, oltre la messa in opera della scacchiera?

La cosa più interessante è rappresentata dal superamento dell'attuale inclinazione della piazza, consentita dalla realizzazione di una piccola cavea composta di tre gradoni, idonea ad annullare il dislivello. Insomma, avremo finalmente una vera piazza, che dopo le 20 e nei giorni festivi sarà anche chiusa al traffico.



Gli alberi di piazza Abbro sono stati trapiantati nell'area ex velodromo di fronte al comando di Polizia Locale. Torneranno in piazza Abbro?

No. Vorrebbe dire sottoporli ad un inutile ulteriore stress. Saranno sostituiti da essenze più importanti, fra le quali quattro Jacarante, piante argentine di grande bellezza (ne abbiamo già piantate piccoli esemplari nella villa comunale e sopportano perfettamente il clima).

In quale data cominceranno i lavori? Come cambierà la viabilità durante i lavori?

I lavori sono appena iniziati. Ci saranno varie modifiche alla viabilità a seconda delle parti di viabilità interessate agli interventi. Ne daremo tempestivamente informazioni ai cittadini.

La piazza a termine dei lavori sarà interdetta al traffico?

Solo dopo le 20 e nei giorni festivi.

Sarà istituito il doppio senso su viale Crispi? Sì.

Dove e quando sarà spostato il capolinea degli autobus del CSTP?

È in via di definizione un progetto finanziato dalla regione che prevede lo spostamento del Capolinea del Cstp nell'area mercatale di Viale Marconi. Temporaneamente potranno essere sistemati fra Via T. Cuomo ed il parcheggio dell'ex piscina. Quanto dureranno i lavori?

Ci sono diverse variabili che potrebbero influire sulla durata complessiva dei lavori. Punto ad ottenere la viabilità principale e Piazza Abbro con lavori terminati per dicembre prossimo.

La replica a Città Democratica del sindaco Galdi pubblicata sulla pagina Facebook di CavaNotizie.it

"Spiace constatare che ultimamente vengano pubblicate notizie e dati relativi alla Tares che generano soltanto confusione nella cittadinanza, spesso per soli motivi propagandistici, e come per il dato diffuso oggi, ai limiti della calunnia. Leggo quanto dichiarato dal sig. Domenico Campeglia, a nome di Città Democratica, circa un presunto "sperpero" di 70.000,00 euro. La comunicazione pubblicata riporta in maniera faziosa alcuni dati, utilizzando ad arte parti di provvedimenti, quali la determinazione n. 2702 del 12.12.2013 e la determinazione n. 2895 del 31.12.2013, estrapolando, tuttavia, le cifre dal relativo contesto a soli fini di strumentalizzazione, come è facile dimostrare attraverso una lettura degli atti. In particolare la determinazione n. 2702 del 12.12.2013 ha ad oggetto una liquidazione di spesa a favore della SIPA, ma per una fattura del mese di giugno 2013 (fattura n. 92 del 30.06.2013) per la stampa e l'imbustamento degli avvisi Tares, attività commissionata anche negli anni precedenti in occasione della stampa e dell'imbustamento degli avvisi Tarsu; si tratta, quindi, di una spesa che il Comune sostiene ogni anno e che è del tutto estranea alla vicenda dell'errore di calcolo riscontrato nel piano economico finanziario del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani. La determinazione 2895 del 31.12.2013 ha ad oggetto un impegno di spesa a favore della SIPA per l'importo di € 38.864,43 oltre IVA, pari ad € 8.510,57, per un

totale di € 47.195,00, che tuttavia si riferisce a molteplici prestazioni, delle quali solo alcune riguardano l'attività di pubblicazione sul sito del nuovo modello F24 per il pagamento della Tares riportante lo scorporo del rimborso determinato ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sulla Tares. Infatti il 70% del suddetto importo di 38.864,43 oltre IVA riguarda prestazioni commissionate alla SIPA che non riguardano assolutamente l'attività svolta a seguito dell'avvenuto riscontro dell'errore di calcolo del piano finanziario del servizio di smaltimento dei rifiuti. La spesa relativa a tale attività è solo quella corrispondente alle seguenti prestazioni:

- Attività relativa alla realizzazione di un'applicazione WEB finalizzata all'accesso in rete internet/intranet della cartella TARES 2013.....Prezzo € 4.000,00 oltre Iva

- Attività relativa alla realizzazione di moduli software a seguito di ridefinizione del piano economicoPrezzo € 8.000,00 oltre Iva.

In ogni caso la possibilità verificata in questa occasione di consentire ai cittadini di scaricare direttamente tramite Internet l'F24 potrà costituire una prassi per i cittadini, che consentirà di risparmiare le spese di spedizione, salvo per quanti non effettuino il pagamento entro una certa data. Quindi il relativo importo per l'applicativo deve considerarsi come un investimento speso anche per il futuro."

Metaltirrena s.r.l.
LAVORAZIONE FERRO | ALLUMINIO/LEGNO | PVC

Via A. D'Amico, 2
Cava de' Tirreni

Tel. 089.343900
mob. 348.4712544

www.metaltirrena.com

Pane 2 Pizza & Sfizi

Corso Mazzini, 111
Cava de' Tirreni
Tel. 339.63.30.136

focacce, pizze, rustici e cornetti

supernegozi
Mania
unici...come il nostro prezzo

ARTICOLI PER LA CASA - OGGETTISTICA - DETERSIVI
COSMETICA - ARTICOLI DA REGALO

www.euromaniashop.it

Tel. 089.465781
Via XXV Luglio, 12/C - Cava de' Tirreni

LA REGINA delle CARNI

Unica Sede: Via Anselmo Salzano, 13
Pregiato - Cava de' Tirreni
Tel. 089.980264
Cell. 334.980448

IL MERCOLEDÌ
3 kg di carne di maiale: 1 kg Costatelle 1 kg Salsicce 1 kg Costine €9,99

SUPER OFFERTA
Con 1 Kg di Cordon Bleu €7,90
1 kg Costatelle di maiale in OMAGGIO

Il sindaco Galdi avvia l'iter per intitolare un parco cittadino a Nelson Mandela

Il sindaco Marco Galdi, su proposta dell'assessore Marco Senatore, del fratello Alfonso e del presidente del consiglio Antonio Barbuti, ha avviato l'iter per intitolare l'area del trincerone ferroviario, attualmente in corso di completamento quale parco cittadino, a Nelson Mandela, Premio Nobel per la Pace di recente scomparso.

Il sindaco ha dato l'input per la predisposizione di un piedistallo, che farà da base per una futura statua, da installare sulla realizzanda cavea, sita sulla collinetta destinata a verde pubblico posta di fronte al palazzo Fiorillo.

Derubato della pensione davanti al cancello di casa

Un anziano di Santa Lucia è stato derubato di mille euro, che aveva appena ritirato all'ufficio postale. È accaduto sabato 2 febbraio scorso intorno alle 10,00. Il ladro ha pedinato probabilmente l'anziano, dal momento che è uscito dall'ufficio postale e si è avvicinato alla vittima nel momento in cui stava aprendo il cancello di casa in via Rispoli, sfilandogli dalla tasca della giacca il denaro. L'uomo si è poi dileguato a bordo di un'auto atteso da un complice.

Scompare Antonio Apicella, il figlio di Mamma Lucia

Nella sua casa di via Paolina Craven è morto Antonio Apicella, novantaduenne ex agente della Polizia stradale e figlio di Lucia Pisapia, conosciuta come Mamma Lucia, che si prese cura delle spoglie dei caduti di ogni nazionalità della Seconda guerra mondiale. Apicella non si era mai ripreso dal dolore di aver perso i due figli Renato e Carlo, era assistito dalle figlie Lucia e Angela.

Cstp, nuove tariffe per gli studenti dal primo marzo

Il commissario del CSTP Pasquino ha annunciato nei giorni scorsi che con la Provincia di Salerno si sta lavorando ad una tariffazione speciale riservata agli studenti del Campus universitario di Fisciano; un'idea che sarà estesa anche agli utenti di Sita Sud e che intende andare incontro agli studenti, fornendo ulteriori agevolazioni in un momento di crisi.

Il consigliere comunale Michele Mazzeo lascia Rifondazione Comunista, ma resta in consiglio comunale

“Da oggi resto comunista, lo sono da una vita e lo sarò ancora” ha dichiarato Mazzeo a CavaNotizie.it - Dovrò solo cercarmi un'altra casa. Sono da tempo in

disaccordo con la linea del gruppo dirigente nazionale di Rifondazione. Su questa posizione c'era sintonia con il gruppo dirigente locale. In occasione del congresso del 24 novembre 2013 ho scoperto che questa sintonia non c'è più. Di qui la mia sofferta ma determinata ed irreversibile decisione. Se resto in consiglio? Sì, perché oltre che al mio Partito, di cui non ho più la fiducia, ritengo giusto rispondere alla stima ed alla fiducia di tanti cittadini. Quando e se mi accorgerò che anche questa dovesse venire meno, e solo allora, lascerò”.

Linea dura dell'amministrazione per chi abbandona amianto

Scatteranno gli arresti immediati per chi da oggi abbandona amianto su territorio di Cava. È la decisione adottata dall'assessore all'Ambiente Fortunato Palumbo per far fronte alla pericolosità di questi rifiuti speciali.

Preso molestatore delle ragazze

Quindicenne incastra il maniaco: era diventato l'incubo delle studentesse sui bus, di una in particolare. Saliva sui bus per palpeggiare le studentesse. Soprattutto quando i pullman di linea che da Salerno raggiungevano Cava, erano zeppi di viaggiatori. Quell'uomo era ormai un vero e proprio incubo per molte ragazze, il più delle volte minorenni, costrette a subire molestie di ogni tipo. Una di loro, a un certo punto, non ce l'ha fatta più e, sia pure a fatica, è riuscita a denunciare tutto, consentendo alla polizia di bloccare il molestatore seriale il 23 gennaio scorso. Gli agenti del settore Anticrimine del locale commissariato, diretto dal vice questore aggiunto Marzia Morricone, si sono infatti piazzati alle calcagna dell'uomo - L. G., un 50enne cavese residente a Salerno - fino a sorprenderlo in flagranza di reato e a bloccarlo proprio mentre cercava di molestare per l'ennesima volta quella ragazzina, appena quindicenne. Lo “stalker” è stato poi denunciato per atti persecutori e molestie sessuali.

L'intervento degli agenti, peraltro, ha convinto la ragazza a raccontare tutto anche ai genitori, ai quali finora, per vergogna, non aveva detto nulla. Facendo piena luce, per giunta, sullo strano e apparentemente incomprensibile intento della studentessa che, da qualche tempo, aveva detto ai familiari di voler mollare la scuola. In realtà, la ragazzina, esasperata per quelle continue attenzioni, voleva semplicemente liberarsi di quell'uomo che la ossessionava. Ora, grazie ai poliziotti, è riuscita anche a liberarsi di un peso che si portava dietro da troppo tempo. A. F.

Dal Consiglio sui disabili, la speranza di una Città più “abile”

Franco Bruno Vitolo

Un 30 gennaio da ricordare: come segno, come promemoria e speriamo anche come rinnovo di una strategia. È stato forte l'impatto emotivo e propositivo lanciato dall'indizione e dallo svolgimento del Consiglio Comunale monotematico sul rapporto tra le istituzioni e il mondo della disabilità.

L'incontro è stato richiesto dalle associazioni aderenti all'Osservatorio cittadino sulla disabilità, di cui è presidente il Dott. Vincenzo Prisco, ed accettato con piena disponibilità dal Sindaco Marco Galdi, che ha offerto un sostegno sia morale sia concreto alle attività dell'Osservatorio, contribuendo con il Dott. Prisco a rianimare un'associazione che dava forti segni di anestizzazione. È stata un'iniziativa buona e giusta. Bilaterale e non priva di risultati.

L'obiettivo principale era di individuare una “road map”, una serie di tappe progressive per affrontare le problematiche legate all'integrazione sociale delle persone con disabilità.

Il Consiglio, a gratificante unanimità, ha approvato un ordine del giorno gravido di impegni e di promesse.

Spicca l'istituzione di un tavolo permanente di concertazione, composto da rappresentanti istituzionali e dell'Osservatorio, che analizzi le tematiche e cerchi di realizzare le proposte presentate dai Presidenti delle Commissioni dell'Osservatorio, cioè Anna Ferrara (Barriere architettoniche), Enrico Apuzzo (“Dopo di noi”, per un futuro in autonomia), Autilia Avagliano (Lavoro), Annamaria Sica (Scuola).

In rapporto alla questione lavoro, il Comune prende l'impegno di avviare assunzioni di categorie protette entro il 2014; sostenere le cooperative con disabili; promuovere sia la costituzione di una fondazione “dopo di noi”, con investimenti almeno pari a quelli di enti privati ed istituti bancari, sia incontri propositivi con gli imprenditori cittadini. Ottime idee, anche se in tempi di crisi è piuttosto astratta la

concretezza sul lavoro e sui capitali...

Sul fronte delle barriere architettoniche, oltre all'abbattimento progressivo di quelle esistenti (stazione in primis), si prevede l'obbligo di inserire agevoli piste in porfido in tutti i lavori di rifacimento della pavimentazione in cubetti.

In rapporto a viabilità e parcheggi, è prevista l'apertura di una linea diretta tra i singoli e le associazioni con un rappresentante della polizia locale, per denunciare e prevenire violazioni al codice della strada e abusi di parcheggi riservati, portanti anche le aperture istituzionali: la convocazione periodica di un Consiglio in tema,

la possibilità della presenza attiva (con diritto di ascolto e di parola, ma non di voto) di un rappresentante dell'Osservatorio in Consiglio Comunale. Il tutto sarà rafforzato da campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e soprattutto dei giovani, per abbattere il muro insidioso delle barriere culturali.

Insomma, un albero frondoso e robusto. Un albero fiorito? Non ancora: piuttosto, un albero ricco di germogli. Quelli emersi dal Consiglio sono per ora solo semi e dichiarazioni di intenti. Solo parole: e noi sappiamo bene quanto poco costino le parole, soprattutto nella vita pubblica. Sono però anche segni. E che segni! Per la cittadinanza, ma anche per le altre realtà extracittadine: un esempio, un modello, uno stimolo.

Insomma, un ottimo consiglio dal Consiglio per gli altri Consigli. A condizione, naturalmente, che i fatti si sposino con le parole. In attesa del matrimonio, però, ciascuno di noi, nei limiti del possibile, si interroghi e faccia la sua parte. Questo sì che è possibile...

Nella foto in alto, il Sindaco Marco Galdi offre un mazzo di fiori ad Anna Ferrara, dirigente dell'Osservatorio, vincitrice di un concorso letterario nazionale.



Una “storica” serata alla “Bottega dei Mangiari”

Un doppio, appetitoso convivio nella serata del 30 dicembre, già di per sé magicamente colorata dalla doppia atmosfera, natalizia e di fine anno.

Prima, un convivio di Cultura, impegnato di storia e di polemica politica: la presentazione a Palazzo di Città di Cava de' Tirreni del saggio-documentario *Di razza ariana* (Ed. Baldini&Castoldi), l'ultimo libro del nostro Direttore Mario Avagliano. Il volume, come è noto (vedi numero precedente di Cavanotizie) tratta le reazioni del popolo italiano di fronte alle leggi razziali fasciste e, documentando un mare di testimonianze di aggressivo compiacimento, fa annegare il radicato e autoconsolatorio pregiudizio degli “italiani brava gente” razzisti per forza “a causa delle pressioni naziste”. Dopo la presentazione, il gruppo dirigente di Cavanotizie.it è andato a godersi il secondo convivio. Alimentare, stavolta. Convivio di cibi squisiti. Anzi, di “mangiari” squisiti, per dirla alla toscana. Gusto pieno, gusto ricco mi ci ficco: tutti insieme alla Bottega dei mangiari, lo storico locale di Fisciano che da anni e anni delizia e soddisfa palati di tutte le età. Un locale “a 360 gradi” in tutti i sensi. In senso estetico per l'ambientazione, che da una parte è rustica e casalinga con tutte le componenti “sfiziosamente armonizzate” e dall'altra è una finestra di finezza per l'addebo elegante dei tavoli e la presenza di originali e artistiche sculture. In senso gastronomico, perché nel pur pieno rispetto della tradizione si innestano brillanti idee innovative, con un fattore unificante: la freschezza, la genuinità e la privilegiata territorialità degli ingredienti.

Nel senso del target di clientela, data l'offerta diversificata e valida sia per palati raffinati alla ricerca di una cena o un pranzo speciali, sia per avventori alla giornata (tra cui tanti studenti della vicina Università), che in allegre comitive vengono consumare cibi più quotidiani, pur se comunque “leccabaffi”, a cominciare dalla fragrante pizza, ricca di gusto e priva di lievito e quindi molto digeribile. Ad unificare il tutto, la presenza carismatica del Grande Capo, Bartolomeo Landi, maitre, chef e amico, che ha fondato qui il suo regno dopo lunghe e fruttuose esperienze all'estero ed in Toscana.



Da sinistra: Gerardo Di Agostino, Vincenzo Lamberti, Mario Avagliano, Antonino Attanasio, Gerardo Ardito e Tommaso Avagliano.

In questa cornice si può comprendere come sia stato gradevole il Convivio del Cavanotizie-team. A cominciare naturalmente dal menu: un antipasto stuzzicavole, appetitoso e nutriente a base di sfoglia di mozzarella ricoperta di verdure miste, accompagnata da un sensuale sformato di polenta con pomodorini e formaggio e da melanzane alla brace e altre verdure gustosamente ad olio, carbone e natura. Primi in pieno rapporto col territorio: tradizionali e ruspanti orecchiette alla pecoraia con funghi porcini e pecorino, innovativa e avvolgente pasta e fagioli con funghi porcini. Per secondo, uno dei fiori all'occhiello della casa, la tagliata di manzo, perla di una collana ampia e saporita che comprende carni di tutti i tipi, a cominciare dalle fasciose argentine della pampa e dalla prestigiosa chianina, “che delle braci è regina”.

Alla fine, dopo un brindisi “cincinato” in frizzante festosità, nel gustare i deliziosi digestivi della casa, ci si è resi conto che il digestivo più efficace si stava rivelando la gradevolezza della serata. Merito dell'affiatamento tra i convitati, certo, ma anche della cornice attraente in cui il buon Bartolomeo Landi ha dipinto la cena. Del resto, come un suo omonimo è tra i più famosi pittori senesi del Rinascimento, anche lui si è rivelato un pittore. Il pittore della buona cucina...



Noleggio Piattaforme aeree



Di Donato
Mobili e Traslochi

Via Gino Palumbo, 35
adiacente piscina
comunale
Cava de' Tirreni
Tel.089.463630

Benny's
dal 1997

Pizzeria
Rosticceria

Piazza V. Emanuele II, 1
Cava de' Tirreni

Per le vostre feste:

n. 50 pizzette € 50,00 Special Price

n. 50 croché mignon

n. 50 panzerottini

n. 50 arancini mignon

Kebab

Si accettano ticket restaurant

Tel.089.468.92.30

In occasione degli 8 anni di attività servizio a domicilio gratis.



te.ri.

www.terisrl.com

089 44 24 80

345 62 26 153

facebook

Via Gino Palumbo, 19
Cava de' Tirreni

medicina fisica e riabilitazione

CENTRO STUDI
EURO ACCADEMIA
RECUPERO ANNI SCOLASTICI per conseguire il
DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO *
Recupero anni scolastici (qualsiasi indirizzo)
Corsi di informatica e di lingue
Corsi: REC - RAC - O.S.S. - O.S.A.
Viale Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
(Sedi anche a Roma e Napoli)
800 126 777

Pasticceria
Gelateria
Beethoven
Sinfonia di delizie!
Corso Mazzini,
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel.089.463778

Pescheria
SS.Salvatore
DA NUNZIO
Via A. Adinolfi, 16
Passiano
Cava de' Tirreni
Tel.340.7055835

Macelleria
e Salumeria
Solo carni paesane
selezionate, provenienti
da Calitri, (AV)
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Cell.329.435052 - 328.6997944

Mariele, ballerina a New York City

Formatasi tra Milano e Cannes, sogna i grandi palchi d'oltreoceano

Gerardo Ardito

Mariele Di Mauro ha 22 anni è una ballerina professionista. Balava in verità già a soli 6 mesi, tanto che la madre Raffaella decide di iscriverla a scuola di danza alla tenera età di 5 anni.

Mariele (il cui nome nasce dalla fusione di Maria e Elena, rispettivamente nomi di zia e nonna) a 14 anni ha un'audizione al Teatro alla Scala di Milano (uno dei teatri più famosi al mondo) ed entra alla prestigiosa scuola di teatro alla Scala, seguendo contemporaneamente un corso al Teatro Carcano, sempre a Milano.

A 16 anni ottiene un'altra audizione in Francia, a Cannes, al *Rosella Hightower*, dove continuerà a studiare danza conseguendo anche il diploma presso il liceo linguistico di Cannes. Dopo 3 anni riceve il diploma di danza classica, contemporanea, di anatomia e di musica dal *Ministero della Cultura* Francese. Poi si reca

oltreoceano per seguire un corso estivo a New York City, dove a fine corso consegue una borsa di studio per un anno presso la *Steps on Broadway* e poi ancora per un anno all'*Alvin Ailey*, partecipando a numerosi spettacoli.

Incontriamo Mariele a Cava de' Tirreni, città nella quale ha le sue origini e dove ha mosso i primi passi di danza presso la scuola di danza *Ballet Studio*, all'epoca diretta da *Mimmo Cappiello*.

Mariele, stai per tornare di nuovo negli USA, che significa per una ragazza di 22 anni vivere sola a Manhattan (ndr isola che sorge sull'omonimo distretto di New York)? È una bellissima esperienza. Diciamo che con il passare del tempo la vedo come una cosa ormai normale, ma alcuni giorni in cui sono un po' pensierosa mi fermo un attimo e, riflettendoci bene, stento ancora a crederci. È una grandissima esperienza di vita per me, che richiede molta maturità e tanta voglia di fare.

Tu hai vissuto a Milano, a Cannes e ora a New York: in cosa differiscono queste tre città nel rapporto con la tua attività e con le tue abitudini? Dove ti senti più a tuo agio?

New York è la città dove mi sento sicuramente più a mio agio: è una città multi-culturale, quindi in un modo o nell'altro è facile sentirsi a casa. Milano e New York sono città molto diverse da Cannes e, essendo città più grandi, più importanti, possono offrire tante opportunità, più audizioni, soprattutto New York.

È vero che i ballerini sono più richiesti, quindi per gli uomini la strada è più facile? Sì, assolutamente, sono più richiesti perché di donne in punta ce ne sono tante rispetto agli uomini. Anche se la danza sembra un mondo femminile c'è da dire che il 90% dei coreografi e direttori artistici sono maschi e purtroppo gli uomini riescono a prevalere anche in questo.

Con chi vivi a New York?

Vivo con un'amica greca, anche lei ballerina: sono più di 4 anni che viviamo nella stessa casa e ci



Tre immagini con Mariele Di Mauro: in alto con lo sfondo di Manhattan, in basso un primo piano e un passo di danza.



siamo spostate insieme dalla Francia a New York.

Ci descrivi la tua giornata tipo?

Per fortuna la mia giornata non inizia prestissimo: io e la sveglia non andiamo d'accordo. Alle 11 ho la prima lezione di riscaldamento, poi c'è la pausa pranzo e poi si continua con altre lezioni o prove. La sera mi rilasso a casa cucinando o in giro con amici.

Il tuo rapporto col cibo?

È bellissimo! Mangio di tutto, dalla pasta al cioccolato, senza esagerare ovviamente. La cosa che mi manca di più quando sono a New York è la mozzarella fresca.

C'è stato un giorno che avresti rinunciato a tutto?

Ci racconti cosa era successo e come ti sei ripresa?

Nella danza come nella vita ci sono alti e bassi, ho avuto periodi difficili in Francia. Per via della lingua e di altri fattori è stato molto difficile ambientarsi e sentirsi a casa, anzi a dir la verità non è mai successo. Poi la passione prevale sui problemi e con tanto aiuto dalla famiglia si va avanti, ti rafforzi e non molli. Come si dice da queste parti: mi piego ma non mi spezzo! Ah, ah...

Certamente la tua famiglia ha posto i tuoi sogni in cima alle priorità, sostenendo enormi sacrifici economici per far sì che i tuoi sogni si realizzassero, per non parlare della lontananza, sempre difficile da accettare per un genitore.

Ci parli del rapporto coi tuoi genitori?

Mi sento la persona più fortunata al mondo, non solo per il fatto che sto seguendo i miei sogni, ma soprattutto per avere una famiglia così bella al mio fianco. Senza i miei genitori e mio fratello non sarei mai arrivata così lontano. Quando mi sento scoraggiata, loro sono i primi a credere in me e questo mi dà una forza indescrivibile.

Cosa ti senti di dire ai giovani come te che non riescono a prendere una decisione sul partire da Cava per rincorrere i propri sogni?

Lasciare la città nativa e trasferirsi all'estero non è una decisione semplice, sembrerebbe la bella vita e tutto rose e fiori, ma dietro ci sono tanti, tanti sacrifici: però direi che per rincorrere i propri sogni ne vale la pena. Ci vuole un po' di coraggio.

Cosa ti senti di dire ai genitori che non lasciano andare via i propri figli?

Se proprio devo essere sincera, non so se un giorno riuscirò a mandare via i miei figli facilmente. So che sembra strano detto da me, però mettendomi nei panni dei genitori deve essere una cosa difficilissima. Ma direi comunque di farsi forza e coraggio, di lasciarli andare a rincorrere le proprie passioni e di guardare il futuro e vedere tutte le belle possibilità che possono avere così i figli.

Cosa ti aspetti che possa offrirti la vita? La felicità, spero.



Irene Maiorino ragazza vampira su Canale 5

L'attrice cavese è protagonista della fiction "Il tredicesimo apostolo"

Franco Bruno Vitolo

Dopo essersi affermata nel 2011 da protagonista nella fiction TV su Canale 5 *Baciati dall'amore* (con *Lello Arena*, *Marisa Laurito* ed altre star al top), la nostra **Irene Maiorino** ha fatto un ulteriore salto di qualità ed è entrata nel cast della seconda serie della fiction *Il tredicesimo apostolo 2 - La rivelazione* (Canale 5). È infatti "la" protagonista nella puntata in onda il **10 febbraio prossimo, in prima serata**, in cui interpreta la parte drammatica di una ragazza che è stata morsa da un vampiro e che da allora ha cominciato a prendere a morsi i viventi. In una scena notturna succhia sangue perfino ad un cavallo.

Questa fiction è una delle più innovative nel panorama televisivo per la *lungimirante fusione tra una sceneggiatura televisivamente fruibile e contenuti legati al mistero, al soprannaturale ed all'esoterico*, secondo quello schema che oggi va molto in voga tra i giovani... e che gli ultracinquantenni non ignorano, appartenendo alla generazione dei draculofili anni Sessanta.

Anche in questa circostanza i partner di Irene sono al top. I protagonisti dell'intera serie sono infatti i popolarissimi **Claudia Pandolfi**, la quale qui è una giornalista religiosamente scettica, che agisce con un sacerdote

(**Claudio Gioè**, poliziotto in *Squadra speciale* e *Totò Riina* ne *Il capo dei capi*, oltre che giovane idealista e generoso ne *La meglio gioventù*), interessato a fenomeni paranormali e lui stesso dotato



In alto Irene Maiorino al naturale, in basso a sinistra col trucco da vampirizzata.

di particolari poteri. A questi spettacoli, dopo la premiata prestazione nel cortometraggio *Tutto calcolato* (recitato in terzetto con **Pietro Sermonti** di *Un medico in famiglia* e **Valentina Lodovini** di *Benvenuti al Sud*), si aggiungono le performance nella web-serie *Next Stop* di Paolo Modugno (2012) e nel teatro, dove nel 2013 ha interpretato i panni di una femminista nello spettacolo di Eugenia Scotti e Francesca Pirani *La rivoluzione è finita. Abbiamo vinto*. Attualmente Irene sta lavorando a **Parigi** con una compagnia teatrale francese, che la porterà a recitare "bilingue" sia oltr'Alpe che in altri teatri d'Italia. Un giusto e gradito riconoscimento per le sue qualità e per l'appassionata tenacia con la quale la nostra Irene sta perseguendo i suoi sogni fin dai tempi del liceo metelliano.

Un riconoscimento che naturalmente per lei è solo un altro **traguardo di partenza**: il suo sguardo sognante e la sua grinta ci fanno giustamente pensare che il meglio deve ancora venire. E tutto il piacere del presente fa gustare ancora di più la piacevole attesa del futuro...



(**Claudio Gioè**, poliziotto in *Squadra speciale* e *Totò Riina* ne *Il capo dei capi*, oltre che giovane idealista e generoso ne *La meglio gioventù*), interessato a fenomeni paranormali e lui stesso dotato

Carla Palumbo, al massimo con Massimo

È stato un grande show TV, *Sogno e son desto con Massimo Ranieri*, che ha dominato tre sabati RAI di prima serata. Ammalante il cantante, grandi gli ospiti, splendide le canzoni, spettacolari le coreografie. Ed in quel corpo di ballo c'era anche un bel pezzo di armonia metelliana, grazie alla presenza della giovane ballerina cavese **Carla Palumbo**, che

nella scalata al successo ha già raggiunto aerei altopiani e vede da vicino le vette. La ricordiamo sinuosa protagonista del reality Sky di Loredana Cuccarini *Vuoi ballare con me?*, dove gareggiava in coppia con Papà Adriano, di bella presenza e "squagliato di compiacimento". E poi è stata magnifica

fico tassello del corpo di ballo in *Tutto suo padre* di **Enrico Brignano** (Teatro e Canale 5) e coreografa stella accanto all'astro **Carlo Conti** ne *I migliori anni* (2013). E ora Ranieri...

Ne ha fatta di strada, dai tempi in cui faceva ammirare e guidare i suoi primi volteggiamenti da maestri prestigiosi come **Mosconi**, **Oddi** e **La Chance**. Oggi è maestra lei stessa. Infatti, quando non splende sul firmamento nazionale, insegna danza con **Demis Autelliano** al *Centro Professionale Arte danza* di Castellammare di Stabia. Insomma, sta andando al massimo. E anche lei, come Ranieri, sogna ed è desta. E la scalata continua...

Carla Palumbo nella foto a sinistra. In basso nel corpo di ballo di Massimo Ranieri.



Professionalità, tecnologia e qualità
La cura dei denti ai costi più accessibili

Sorridere non è mai stato così semplice!

Lo Studio di Medicina Orale ed Estetica del Sorriso del dott. **Nicola Marotta** è la nuova soluzione per rispondere alle principali esigenze di prevenzione e di cure dentarie con il massimo della qualità delle prestazioni, erogate grazie all'uso di **materiali esclusivi** e con le più moderne tecnologie esistenti in campo odontoiatrico: si va dal **laser alla piezochirurgia**, passando per **trattamenti estetici innovativi**, senza dimenticare **piani di pagamento individuali**.

Si risponde alle esigenze economiche delle famiglie grazie a **numeroso convenzioni con**



i più svariati enti previdenziali, che in alcuni casi sostengono interamente, e senza alcun anticipo da parte del cliente, tutte le relative spese odontoiatriche e comunque garantiscono sempre l'accesso a tariffe agevolate.

Sorridere non è mai stato così semplice! Per conoscere il futuro dell'odontoiatria e della Medicina estetica del Sorriso, informati presso lo **Studio Marotta**, prenotando una visita completamente gratuita. Riceverai un check-up del tuo stato di salute orale ed un **graditissimo omaggio!**

Lo studio del Dott. Nicola Marotta
è in via Rosario Senatore n°40 a Cava de' Tirreni.
Riceve su appuntamento ai numeri **089/443034 e 392.9568501**

Calzaturificio Ardito

Since 1926

Fabbrica di calzature con punto vendita diretto al dettaglio

Via G. Maiori, 7
(a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni - Tel. 089.462642



Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

II GRANDE GELATO

a Cava de' Tirreni
in Via Sorrentino, 11



Gelateria Tarcisio

Cava a rischio frane: una proposta per prevenire

Il giovane geologo cavese Pasquale D'Ambrosio propone l'installazione di stazioni metereologiche

Gerardo Ardito

Pasquale D'Ambrosio, cavese, 30 anni. Laurea Specialistica in Geologia e Geologia Applicata. Titolare dello Studio Tecnico GEOPAD, Esperto del Rischio Idrogeologico e di Tematiche Ambientali.

Che cosa è il rischio idrogeologico?

Comprende due categorie principali: il rischio da frana e il rischio da alluvione. Nell'ambito dei rischi che caratterizzano la nostra cittadina, il rischio idrogeologico è tra quelli che comporta un maggior impatto sociale ed economico, condizionato anche dall'azione dell'uomo.

Come sono classificate le zone a rischio idrogeologico?

Le autorità di bacino competenti, regionalmente suddivise in: Autorità di bacino Campania centrale (ex Autorità di bacino del Sarno) e Campania Sud (ex Autorità di bacino Destra Sele), per ciascuna categoria di Rischio, stimano un indice che va 1 a 4 e che rispettivamente definiscono il Rischio come Moderato, Medio, Elevato e Molto Elevato.

Ci sono zone di Cava ad elevato rischio Frana?

Escludendo la parte valliva della città che va dal cimitero a San Francesco e non volendo creare allarmismi, esistono e sono state cartografate delle zone pedemontane classificate come Rischio Frana R3 ed R4, che si presentano in prossimità di incisi vallivi e torrentizi. Il discorso è complesso, perché relativamente ai fenomeni franosi si nota una stretta connessione tra sviluppo dei fenomeni franosi e contesto morfologico, a differente grado di evoluzione, in cui tali processi si realizzano. In questo senso si deve tener conto della possibile esistenza anche di frane pregresse (franosità ereditata) con diverso grado di leggibilità morfologica, che segnalano la frequenza di eventi simili a quelli attuali. Cito in tal senso lo storico cavese Andrea Carraturo, che nel 1784 descrive la notte dell'11-11-1773: "fra larghissime piogge, perdé forse una delle accennate cagioni qualche nube il suo equilibrio, si sciolsse in un vasto ed improvviso volume di acque alle falde del monte Finistra, al di sopra del villaggio di Casalunga che soppiantò boschi, selve ed amose piante e dirigendo il suo corso contro il detto villaggio atterrò quante case ebbe a fronte, arrenò i campi e i poderi, si spaziò sulle pianure di S.Vito e si andò a perdere verso Nocera."

Le risulta che il Comune ha fatto in questi ultimi anni informazione sul rischio a Cava?

Si, in due occasioni. Una di carattere idrogeologico: a fine 2011 fu chiesto un censimento della cittadi-

nanza per poter meglio predisporre piani di evacuazione da parte della Protezione Civile locale; e una di carattere ambientale a fine 2013, alla quale anch'io ho partecipato attivamente al corso di "Ispettore Ambientale" circa il rischio derivante dal ciclo dei rifiuti.

Come siamo messi dal punto di vista della Prevenzione?

Il dirigente della Protezione civile metelliana, su input del sindaco, può attivare (come per la scossa tellurica registrata qualche settimana fa nel Matese) e allertare gli addetti delle strutture comunali per rispondere a eventuali segnalazioni e/o richieste da parte dei cittadini. Questa metodologia riguarda il Primo Soccorso, ma non contempla il concetto di Prevenzione.

Cosa consiglierebbe Lei nell'ambito della Prevenzione?

Un sistema capace di avvisare i residenti della x frazione in cui è piovuta x quantità di acqua, tale da raggiungere il Limite Soglia di Attenzione, per cui viene consigliata l'evacuazione attraverso un semplice SMS sul cellulare. Io lo definirei Un Sistema di Allerta Precoce.

Come funziona il sistema?

Attraverso una sinergia con la protezione civile, partendo dall'ottima stazione metereologica del Liceo Scientifico "A. Genoio", che da anni abbraccia e investe su tematiche di sviluppo e formazione, l'obiettivo finale sarebbe inviare un sms su tutti i cellulari dei cittadini residenti per avvisarli di tenersi lontano da Piazza X o Via Y perché si è raggiunta tale Soglia di attenzione.

Quali costi dovrebbe sostenere l'ente comunale per attivare un sistema di allerta precoce?

In base alla Delibera Regionale n°146 del 27-05-2013, "Supporto alle Province e ai Comuni per la pianificazione della protezione civile in aree territoriali vulnerabili", bisogna attivare una procedura di richiesta di fondi europei. Logicamente questo non vuole essere un sistema di risoluzione definitivo, bensì un ulteriore strumento a disposizione della protezione civile.



Pasquale D'Ambrosio

Un Pronto Soccorso per l'Ospedale

Paolo Gravagnuolo

Le chiusure effettive o solo annunciate degli ospedali sono, ormai, tristemente all'ordine del giorno e le popolazioni dell'intera regione Campania sembrano quasi averle metabolizzate e messe nel conto. Le proteste, infatti pur essendo più che giustificate, appaiono sempre più flebili, come se la rassegnazione avesse preso il sopravvento. A Cava, a dire il vero, pensavamo con una certa supponenza di essere immuni da questa terribile e davvero dolorosa "terapia dei tagli". Eppure, da qualche tempo sembra sempre più realistico ed incombente pure qui questo tragico "finale di partita" e la "dipartita" stessa del nostro plesso ospedaliero, un tempo assai glorioso, inevitabile.

L'ospedale era stato fondato (prima del 1428) nei locali retrostanti alla piccola chiesetta dedicata alla Madonna dell'Olmo (poi sostituita dopo il 1482 dall'attuale basilica) dai confratelli che la veneravano e ne custodivano il quadro. La Confraternita di S. Maria dell'Olmo e del SS. Nome di Dio deliberò di edificare un nuovo e più capiente ospedale nel 1585 ed i lavori terminarono nel 1617 e da allora in poi Cava ha assunto un preciso ruolo in ambito territoriale: quello di una città accogliente e "porto sicuro" per chiunque avesse necessità di cure. Per secoli Cava ha goduto di un altissimo privilegio: una struttura ospedaliera all'avanguardia sia dal punto di vista medico che igienico-infermieristico. A lungo quello ospedaliero locale è sembrato un riuscito modello sia sotto il profilo gestionale che diagnostico-chirurgico.

Fino al XX secolo, le cose sono andate sostanzialmente così, ma nel corso del Ventennio fu stabilito di sottrarre la gestione al Comitato Cittadino di Carità, cioè l'Ente Morale che aveva "ereditato" i beni mobili ed immobili della soppressa Arciconfraternita appena in tempo rispetto alla promulgazione delle Leggi di incameramento dei Beni par ecclesiastici. Fu quella davvero un'abile decisione presa dai maggiori iscritti al sodalizio, capitanati dal Barone De Marinis di Ricigliano.

Sicuramente la scelta del Governo Mussolini finì con l'aspettare un durissimo colpo alla più che valida e meritevole gestione dell'antica struttura.



Nell'immediato dopoguerra il Comitato, pur avendone perso la proprietà materiale, ne conservava una sorta di "patronato" che si estrinsecava anche con delle nomine riservate al Governatore Capo. E posso ben testimoniare visto che ora detengo la seconda carica dell'odierno Direttivo, ormai spogliato perfino di quel compito "morale", e che un caro prozio (il Dott. Eugenio Gravagnuolo) mio nonno materno (l'Ing. Giuseppe Salsano) ed il compare di Battesimo (il Prof. Daniele Caiazza) ne sono stati stimati Governatori Capo proprio nel dopoguerra.

Per ora, chiudo questo intervento di protesta con una semplice domanda: a chi è convenuto, col senno di poi, che l'ospedale cavese diventasse pubblico? E se ancora oggi si coalizzassero un gruppo di illuminati imprenditori e provassero a rilevarne la proprietà di almeno qualche reparto? Qui si oscilla tra la rosea speranza e la cupa disperazione, eppure basterebbe almeno salvare il Pronto soccorso e un paio di valide specializzazioni con un corollario di alcune decine di posti letto per non gettare al vento un prezioso patrimonio di grandi esperienze professionali quali, solo per fare qualche nome di medici defunti da qualche anno, quelle di Carmine Terracciano, Arturo Infranzi ed Elia Clarizia. Quest'ultimo fu anch'egli un nostro amabile Governatore Capo ed alla sua cortese premura si deve la mia doverosa adesione al nobile sodalizio. Vi prego: non gettiamo a mare sei secoli di tradizione di alta medicina!

Nonno Alfonso, un intenso ricordo nel silenzio dei ricordi

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, con impagabile dedizione e nel rispetto del prossimo nell'alveo di quei valori cristiani da sempre avvertiti come guida della propria vita, è mancato all'affetto dei suoi cari il rag. Alfonso Cammarota, marito affettuoso della prof.ssa Irma Bartolini, per anni attiva docente della Scuola Media Statale Giovanni XXIII di Cava, moglie adorata e rispettata per tutta la vita vissuta insieme.

Pur travagliato da anni di interiore e costante sofferenza, ha saputo donare ai propri cari pillole di saggezza e di dignità in-fondendo in chi l'ha conosciuto e, soprattutto, nei suoi amati figli prof.ssa Francesca, avv. Giuseppe (Pino) e rag. Pietro, per anni in forza al Comando di Polizia Municipale del nostro Comune, quella energia, sensibilità, educazione e signorilità che solo il mutare dei tempi avevano un po' ridotto facendo crescere in lui diffidenza e scetticismo.

Nativo di Cava de' Tirreni, dove aveva scelto di ritornarvi dopo anni di lavoro svolto in tutta Italia e con elezione in altre città, ha vissuto il tempo del



Alfonso Cammarota

riposo da pensionato, con la bontà e correttezza che lo hanno sempre contraddistinto, pur conscio che la realtà della vita è stata più violenta ed ingiusta della sua capacità di comprenderla.

Nel suo imperscrutabile silenzio, ascoltava come coloro che poco parlano e tanto pensano, donando ogni tanto quelle pillole di saggezza di cui oggi emerge il pieno valore. Chi lo ha conosciuto nei momenti migliori, ricorda la sua voglia di guardare il mondo, anche attraverso immagini di vita quotidiana e familiare, lasciando dietro di sé una scia di ricordi e "scatti di vita" -foto e filmini - che restano la più grande eredità che ha lasciato a tanti.

Amava stare in compagnia, amava la natura e amava il volo con l'aliante, che in gioventù praticò per sentirsi anima libera, come in fondo poi è rimasta per la vita intera, anche quando essa è stata irraguardosa con lui.

Il saluto alla vita lo ha dato con grande dignità e con il desiderio espresso, ed esaudito, che tra le Sue mani fosse posto un fiore, a simbolo della sua dolcezza, che rimarrà nei cuori di tutti.

Inkjet & Toner
Rigeneration
di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Master e Corsi in: Design 3D
Grafica e Web Design
Contabilità e Paghe
Informatica
Lingue

ScuolaSi

Tel. 089 22 93 18 - www.scuolasi.it
Salerno Via del Carmine, 127

MIKI HI-FI CAR STEREO

BOSE CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

Hotel Ristorante **La Lucertola**

Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

Cappuccetto Rosso in Vespa "Baci Perugina"

Febbraio è il mese dell'Amore. L'Associazione Obiettivo Notte, rappresentata da Antonio Roberto, Gaetano Apicella e Raffaele Carratù, non si è fatta scappare l'occasione di realizzare un particolare Shooting Fotografico in Vespa griffata "Baci Perugina", un esemplare raro essendo solo 10 pezzi in tutta Italia, in esposizione presso la Tabaccheria "Roberto".

Lo Shooting del fotografo Claudio Di Capua, ha visto la modella Lis Kedma in veste "Cappuccetto Rosso nel bosco" con il bellissimo vestito "Le Spose In" di Patrizia Mastellone, il Make Up di Virginia Vaiano e l'Hair Stylist "Senso Unico" di Vincenzo Di Mauro.

Il risultato è Strabiliante!
Le foto sono visibili sulla Pagina Facebook Obiettivo Notte e sulla relativa App per Apple ed Android.

Il 14 Febbraio "San Valentino... Chi Ama VINCE" presso la Tabaccheria Riv. 25 - Roberto, Via Luigi Ferrara, 48 - Cava de' Tirreni.

Vespa Baci Perugina, Info: 333.2236522
E.mail: antonio@obiettonotte.com

Centro per la Terapia Cognitivo Comportamentale dei Disturbi del Comportamento Alimentare e dell'Obesità AIDAP

Responsabile: Dott.ssa Giorgia Fimiani Nutrizionista, Specialista in Scienza dell'Alimentazione.
Collabora: Dott.ssa Rosaria Grassi Psicologa e Psicoterapeuta.

Corso Umberto I, 203 - Cava de' Tirreni
Tel. 089/9951640 - 335/1091918

La dottoressa Rosaria Grassi
La dottoressa Giorgia Fimiani

S.T.A.F.F.
di Francesco Apicella

Via XXV Luglio, 33
Cava de' Tirreni
Tel.089.344426
347.6398809

Ferramenta
Utensili
elettrici
Maniglierie

PT GOMME S.n.c.
OTTENIAMO E PRENDIAMO

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
CONVERGENZA COMPUTERIZZATA
OFFICINA MECCANICA

BRIDGESTONE
FIRSTSTOP

CAVA DE' TIRRENI (SA) PTGOMME S.n.c. VIA CALIRI 4/A (ADACENTE EX MATTAROLI) 089 4689366

Galise
Tel. 089.445016
cell. 349.5104149

Colori, parati e decorativi, moquettes e parquet laminati

Via E. Di Marino, 38 - Cava de' Tirreni

cartone per imballaggio € 8,00
carta gommata 5 cm € 1,50
pennellina € 13,00

In offerta fino ad esaurimento

Cavese: gennaio altalenante, serve cambio di marcia!

Tutti uniti verso i playoff

Michele Lodato

Ci eravamo lasciati alla fine del 2013, con una Cavese nei play off. Ci ritroviamo al termine del mese di gennaio con qualche incertezza in più in termini di classifica. Premettendo la penalizzazione inflitta dalla Lega di Serie D alla società di Manna, ed i punti che dovrebbero a breve essere aggiunti, vista l'esclusione del Ragusa dal campionato la Cavese è in piena lotta per o posti utili per la scalata finale nel ranking di ripescaggio per la Lega Pro. Ma Chietti e soci hanno molto da rammaricarsi per le tante occasioni perse strada facendo in queste prime quattro settimane del 2014. Dopo le festività, gli aquilotti tornano in campo al "Lorenzon" di Rende dove l'anno inizia già male dopo appena 15': l'infortunio muscolare occorso al capitano De Rosa è una bella mazzata nello scacchiere dei metelliani. Senza il suo uomo chiave la Cavese sembra smarrirsi nel primo tempo, sotto a causa del gol di Iannelli per i calabresi. Nella seconda frazione a 10' dal termine, il forcing cavese viene premiato dal golden-boy Pisani (l'attaccante '95 che ha fatto più gol in Serie D), bravo ad insaccare da pochi passi per il meritato pari. I bluefoncé sfiorano anche la vittoria nel recupero: tre punti che Chietti e soci avrebbero anche meritato.

La prima gara al *Simonetta Lamberti* è sinonimo anche di prima vittoria del nuovo anno e del girone di ritorno. Nella città dei portici arriva il Due Torri di mister Alacqua nel ricordo del grande tifoso aquilotto "Chequevone": cori e striscioni per ricordarlo: il match winner è Cosmo Palumbo che, con un diagonale nel primo tempo, decide la partita (nove gol stagionali per il centrocampista). Il Due Torri non si fa vedere molto dalle parti di De Luca, per i biancoblu è una vittoria meritata. La gara sicuramente più attesa del mese di Gennaio è quella che va in scena domenica 19 al "Gobbato" di Pomigliano D'Arco. Certo, il fascino non è quello che può dare la Salernitana o la Nocerina, ma è sempre un derby, gara da vivere tutta d'un fiato.

Lo scenario che si presenta all'ingresso in campo delle due compagini, è chiaro ed evidente: la Cavese gioca in casa. Esodo biancoblu con almeno 300 supporters giunti a sostegno dei propri beniamini. Chietti è costretto a cambiare ancora una volta la formazione, considerando l'ormai famigerata regola degli "under" e la lista di infortunati, il Pomigliano si conferma nei primi minuti formazione completamente cambiata, così come tante altre, dalla finestra di mercato di dicembre e che non merita la posizione occupata in classifica.

La rete di Genaro Esposito al 6' gela l'entusiasmo dei tifosi metelliani. La risposta di Manzi e soci però non si fa attendere: l'assedio bluefoncé porta al pari firmato Contino con un guizzo da bomber di categoria sul primo palo. L'occasione d'oro - per completare una domenica perfetta- capita proprio sui piedi del bomber



Foto: Marco Ascoli

ex Akragas: a trenta secondi dal termine del recupero, tutto solo in area, calcio di prima intenzione mettendo clamorosamente alto sopra la traversa tra la disperazione collettiva, ma come le immagini mostrano, un rimbalzo innaturale beffa l'attaccante aquilotto. Un velo pietoso sulle condizioni del manto del "Gobbato", un'offesa allo sport più bello del mondo.

Cavese torna con un punto e tanto rammarico per una vittoria che, anche in questo caso, non sarebbe stata immeritata. L'ultimo match di gennaio, ha rimesso in primo piano lo scarso livello arbitrale che ormai attanaglia la società di Manna, sempre a proprio discapito. Merito al Torrecuso di Fiorucci che nel computo delle palle-gol, forse avrebbe meritato qualcosa in più del pareggio. Ai metelliani mancano, però, due calci di rigore clamorosi che, come conferma il trainer aquilotto in sala stampa: «Sarebbero stati dati in ogni altro campionato della terra». Effettivamente sia il fallo di mano su tiro a botta sicura di Luciano nel primo tempo che, l'atterramento su Silvestro a 5' dal termine, erano netti per tutti tranne che per il Signor Oggioni di Monza. Una furia anche il DS Casapulla: «Forse vengono educati prima di giungere a Cava, inoltre denota una scarsa personalità nella classe arbitrale quest'anno». Il pari a rete involata sta bene ad una Cavese apparsa non brillantissima. Classifica alla mano è ancora tutto da decidere: il passo falso dell'Akragas a Battipaglia, ha spianato la strada al Savoia verso una vittoria del campionato già scritta ad inizio stagione. Il calendario di questo campionato entra nel vivo e vedrà prima De Ros e compagni volare in Sicilia, per poi ospitare tra le mura amiche la capolista Savoia nel derby più sentito della Serie D e ancora in casa l'Interreggio. Un mese di soddisfazioni per il giovane bomber Ferdinando Luciano (nella foto) convocato dalla Nazionale Under 16, a conferma dell'ottimo lavoro svolto dall'entourage metelliano.

Economicamente un mese ancora negativo per Manna, il Presidente della Cavese come deciso dal Collegio Arbitrale della LND, dovrà adempiere ai pagamenti delle vertenze fatte dagli ex allenatori Mario Pietropinto (14mila euro quando era sulla panchina del Città de la Cava e 9mila dal suo ritorno fino all'esonero dopo il ko con l'Agropoli nel gennaio 2013 con Manna Presidente), Vincenzo Bruno (allenatore in seconda di Pietropinto), Vincenzo Di Maio (una sola partita in panchina a Palazzolo nel periodo Montella-Giugliano).

Una delibera inappellabile ed immediatamente esecutiva entro 30 giorni dalla sentenza. Un'altra dura mazzata per la casse economiche societarie, costretta a pagare errori di sciagurate gestioni passate. In questi momenti bisogna fare fronte comune per spingere la Cavese verso la lotteria dei Playoff, molto e forse troppo importanti viste le situazioni economiche in cui navigano tanti club che faranno fatica, di sicuro, ad iscriversi il prossimo anno.

Martina Medugno, il remo dei sogni

La giovane canottiera proclamata "Sportivo cavese dell'anno 2013"

Il premio "Sportivo Cavese dell'anno", giunto alla VIII Edizione, istituito dall'Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni, è stato assegnato per l'anno 2013 alla giovanissima **Martina Medugno**, campionessa di canottaggio tesserata con il Circolo Canottieri Irno di Salerno, che nel corso della cerimonia di premiazione della 52ª Edizione della Podistica Internazionale San Lorenzo, ha ricevuto l'ambito trofeo. L'atleta cavese ha cominciato l'attività nel 2012 e già nell'anno 2013 ha ottenuto i primi risultati di rilievo



Martina Medugno

nella categoria allievi C: conquistando il titolo regionale nel doppio a Lago Patria, la medaglia d'oro al Meeting Nazionale di San Miniato nel quattro di coppia, la medaglia d'argento nel doppio e il quarto posto nel singolo al Festival Nazionale dei Giovani

di Corgeno (VA). Nell'anno 2013, nella categoria Cadetti si impone nel singolo 7,20 al Meeting Regionale di Lago Patria, preparandosi al meglio per l'appuntamento nazionale del Festival dei Giovani di Ravenna (5-7 luglio 2013), ove ottiene risultati di assoluto rilievo conquistando l'oro nel doppio in coppia con Ginevra Carbone e l'argento nel singolo 7,20. - Il nuovo anno vedrà la portacolori del Circolo Canottieri Irno salire di categoria con impegni di assoluto livello. Difatti nella categoria Ragazzi dovrà confrontarsi con atlete più grandi di età in vista dei campionati Italiani che si terranno a Sabaudia nel mese di giugno, l'ottavo posto (a confronto con atlete già in odor di nazionale) ai campionati assoluti di Brindisi svoltisi il 12 gennaio scorso.

Se il buongiorno si vede dal mattino, c'è decisamente da ben sperare.

Premi Broadway World 2013: vince Renata Fusco

Antonio Di Giovanni

Le urne sono state chiuse e i risultati parlano chiaro: Renata Fusco è la miglior attrice protagonista, per lo spettacolo teatrale "Fantasmi a Roma", con il 52% di consensi. Una favola musicale secondo gli elettori dei Premi "BroadwayWorld 2013", concorso mondiale indetto dal portale americano BroadwayWorld.com

Un grande risultato, quello di Renata Fusco, che bisca quello ottenuto l'anno scorso.

Per questa edizione dei Premi "BroadwayWorld 2013" si è registrato un numero record di votanti, in oltre 50 località intorno al mondo (oltre 2.500 in Italia, più del doppio rispetto all'edizione precedente) e il notevole incremento dei visitatori di questi ultimi mesi ha fatto conoscere la talentuosa artista cavese in tutto il mondo.



Renata Fusco

Questo però è solo il primo passo verso la consacrazione mondiale, poiché le classifiche non sono definitive: le stesse verranno infatti confrontate e mediate alla graduatoria di una giuria di qualità, i cui membri saranno nomi dello spettacolo, di altissimo livello e su cui si mantiene il più stretto riserbo. Dunque, il sipario non s'è ancora chiuso per questa seconda edizione dei Premi Broadway World Italia, ma per Renata Fusco la vittoria finale sembra essere davvero una formalità.

STUDIO DI NUTRIZIONE UMANA

Dott.ssa Anna Chiara Ragone
Biologa Nutrizionista



Buoni propositi per il 2014:
ritornare in forma e in salute

- Ambulatorio di nutrizione
- Sottopeso- Sovrappeso-Obesità
- Alimentazione per sportivi
- orientamento nutrizionale nelle patologie metaboliche ed endocrine
- nutrizione in età pediatrica e geriatrica
- Intolleranze e allergie alimentari
- Alimentazione per celiaci, vegetariani, vegani

DIETA PERSONALIZZATA

Elaborazione di schema alimentare giornaliero/settimanale mirato al raggiungimento del peso ideale/ auspicabile individuato durante la visita e ottenuto attraverso la perdita della massa grassa e di un buon bilancio idrico.

VALUTAZIONI ANTROPOMETRICHE: PESO, ALTEZZA, CIRCONFERENZE. ANAMNESI PERSONALE ED ALIMENTARE.

APPLICAZIONE HOLTER MOTORIO METABOLICO

Monitorizza continuamente:

- Calorie bruciate
- Durata Giornaliera dell'attività fisica
- numero dei passi
- Durata del sonno



E' un piccolo bracciale che, indossato sul tricipite del braccio sinistro per un periodo di tempo continuo, tipicamente 1-3 giorni (ma possibile fino a due settimane) fornisce il calcolo del dispendio energetico giornaliero e la quantificazione dell'attività fisica durante normali attività libere quotidiane.

TEST ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI

VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA OTTENUTA TRAMITE ESAME BIOMPEDENZIOMETRICO

Il test permetterà di valutare e quantizzare

- L'acqua corporea totale e l'acqua intra ed extracellulare
- La massa grassa a la massa magra
- Il metabolismo basale
- Lo stato elettrolitico- accumulo di sodio

Novità: Dalla collaborazione con lo psicoterapeuta Dott. Pasquale Rossi nasce *Psicocibarsi*.

La Psiconutrizione è un nuovo approccio tra Psicologia e Scienza della Nutrizione per esplorare in modo nuovo il complesso rapporto tra corpo, mente e cibo.

DOT.TS.ANNA CHIARA RAGONE

Formazione magistrale in Alimenti e scienze della nutrizione umana. Perfezionata in Alimentazione, Prodotti nutraceutici, nutrizione applicata. Esperienza di docenza e ricerca scientifica applicata.

CavaNotizie.it ricorda la rubrica dedicata all'alimentazione. Sarà possibile inviare quesiti alla dottoressa Anna Chiara Ragone scrivendo a: nutrizionista@cavanotizie.it esponendo brevi quesiti. Le risposte saranno pubblicate sul sito www.cavanotizie.it

La dottoressa Anna Chiara Ragone riceve in via Papa Giovanni XXIII, 62 (angolo via Aldo Moro) Cava de' Tirreni e in via Fucilari, 77 - Nocera Inferiore cell.347.9217015 Tel.089.464527 annachiara.ragone@gmail.com www.annachiararagone.it

CLINICA PRIVATA
Ruggiero
ARTEMISIA H Srl
www.clinicaruggiero.com

Lifting non chirurgico con la radiofrequenza medica



Il dott. Vincenzo Pagliara

Può essere praticata in ogni stagione dell'anno e la durata di una singola seduta non supera complessivamente i 20-30 minuti. L'intero trattamento richiede un ciclo di 6-10 sedute, più qualche radiofrequenza di mantenimento. I primi risultati sono visibili già dopo il primo trattamento, in quanto la pelle appare più turgida, tonica e luminosa.

Lunedì 24 febbraio si effettuerà un **open-day di bio-lifting con radiofrequenze** presso la **Clinica Ruggiero. Si avrà diritto ad una visita medica con un trattamento gratuito**, con la possibilità di acquistare un **pacchetto ad un costo ridotto** (5 sedute a 250 €, invece di 500). **E' indispensabile prenotarsi allo 089.468611.** E' solo l'inizio di una serie di offerte per l'estetica non chirurgica, effettuate da un medico specialista, che saranno proposte in anteprima ogni mese sul nostro giornale.

Presso la **Clinica Ruggiero** a Cava, da oggi è possibile prenotarsi per effettuare un **biolifting con radiofrequenza medica**, per il ringiovanimento di contorno occhi, viso, collo, mani e décolleté. Il **dott. Vincenzo Pagliara, medico chirurgo specialista in oculistica**, perfezionato in chirurgia laser ed estetica perioculare, effettuerà i trattamenti, per migliorare tono e luminosità della pelle, riducendo rughe e segni d'invecchiamento, ottenendo un **ringiovanimento** cutaneo naturale, **piacevole ed innocuo**, sia per le donne che per gli uomini. Le radiofrequenze **agiscono in profondità** sulla pelle, **stimolando** i fibroblasti a produrre nuovo collagene, che sostituisce quello invecchiato, appianando le rughe, determinando una maggiore tonicità e luminosità del viso. Una volta stimulate, **le nostre cellule** si mantengono attive **nella produzione di collagene giovane**, per cui gli **effetti benefici durano nel tempo**. E' **indicata** per trattare rughe del viso, zampe di gallina, guance rilassate, collo rugoso, pelle flaccida, contorni del viso poco definiti, pieghe nasolabiali evidenti, collo rilassato, ptosi cutanea, esiti di acne, mani rugose.

Non ci sono controindicazioni, è **priva di effetti collaterali e non è dolorosa**; si avverte un piacevole calore e, dopo il trattamento si possono riprendere tutte le normali attività.

Prenota la tua visita medica con trattamento gratuito: tel. 089 46 86 11

www.clinicaruggiero.com

Clinica Ruggiero - Via Corradino Biagi, 18 - Cava de' Tirreni

Cava5stelle in prima linea su rifiuti zero

Gerardo Ardito

Riprendiamo il tema rifiuti zero al quale abbiamo accennato nello scorso numero di CavaNotizie.it. Ne parliamo con Paolo Pecoraro, in rappresentanza del Cava5stelle, componente del Gruppo di Lavoro "Ambiente e Rifiuti Cava5stelle".

Quanti membri contano a Cava i due gruppi del m5stelle?

A Cava de' Tirreni non esiste nessun gruppo "certificato", l'unico dato ufficiale sono i 7500 elettori del Movimento alle scorse politiche (24%), cosa che fa gola a molti, soprattutto ai trasformisti della Prima Repubblica.

Il numero degli attivisti risulta relativamente piccolo e poco rappresentativo della mole di elettori "pentastellati". Tra i presunti attivisti potrebbe celarsi facilmente il tipico "politico italiano". Per questo rinnoviamo l'invito di Beppe Grillo a non delegare e partecipare. Fare Cittadinanza Attiva, presenziare alle riunioni per verificare con mano le reali intenzioni di chi a "parole" dice di rappresentare il movimento, non essendo altro che l'ombra della vecchia partitocrazia.

Il Movimento Cava5stelle propone una strategia rivoluzionaria, nella gestione dei rifiuti: ci spieghi di cosa si tratta e come verrebbe attuata?

A Dicembre si è tenuto un Convegno sui Rifiuti Zero, cui ha partecipato Alessio Ciacci del Comune di Capannori, dove tale strategia ha preso il via ed è tuttora adottata con successo. Questa città ha caratteristiche assimilabili a quelle di Cava (per estensione e popolazione), quindi basterebbe implementare gli stessi step organizzativi e le buone pratiche del comune toscano: riduzione e separazione dei rifiuti alla fonte, cultura del compostaggio diffusa su tutto il territorio e creazione di un'area di compostaggio comune, raccolta del differenziato e dell'indifferenziato tramite buste con microchip in modo da calcolare quanti rifiuti una famiglia effettivamente produce e farla pagare in proporzione. A tal proposito denunciavamo che il Comune è stato consigliato di adottare il codice a barre: questa è una tecnologia ormai superata e sarebbe solo uno spreco di fondi pubblici perseverare nella scelta. Occorre poi procedere alla graduale eliminazione dei monouso, all'incentivazione dell'uso dell'acqua del rubinetto e alla commercializzazione di prodotti sfusi prediligendo i locali. Non dimentichiamo soprattutto di informare, formare i cittadini e dar loro conto degli sforzi attraverso la pubblicazione di rendiconti periodici. Rinviamo alla nostra petizione su www.cava5stelle.it per i dettagli.

Cosa cambierebbe per i cittadini?

Dal punto di vista dell'impegno nulla. Valorizzando



l'intera filiera del rifiuto si ha una riduzione dei costi di gestione che si traduce in una corposa riduzione della tassazione (vedi Capannori). I civesi sono abituati da anni a differenziare e bisogna incentivarli premiando i comportamenti virtuosi. Per esempio con l'area di compostaggio si ridurrebbe di molto il costo di circa 1.500.000€ (circa il 15% del costo totale) per lo smaltimento della parte umida (FOU) e contemporaneamente si creerebbero posti di lavoro e compost da poter vendere o utilizzare da parte dei cittadini.

Quali i vantaggi per le casse comunali?
Il Comune svolgerebbe un'azione educativa, potrebbe attirare un turismo di tecnici e scolaresche (come avviene a Capannori) e collegarsi alla rete delle città Europee SMART.

Una delle azioni di Rifiuti Zero è quella di creare un centro per la riparazione ed il riuso e questo andrebbe a vantaggio della popolazione economicamente svantaggiata.

Come abbiamo detto, i vantaggi sono soprattutto per i cittadini in termini di riduzione della tariffa. Purtroppo con il sistema attuale l'amministrazione non dà conto del perché ci sono sempre maggiori costi ed a cosa serve l'impegno di tanti cittadini attivi.

Quali per l'ambiente?

Lo smaltimento dei rifiuti è un danno per l'ambiente. Portare il minor quantitativo possibile nell'ultima fase significa restituire integro l'ambiente che abbiamo preso in prestito dalle future generazioni. Immaginate quante tonnellate di plastica si possono risparmiare eliminando l'acqua in bottiglia adottando delle fontane pubbliche filtrate ed il latte locale alla spina.

"Il miglior rifiuto è quello che non c'è" e con questo vi invitiamo a guardare il film "Trashed". Una piccola nota di colore: l'anno scorso il nostro gruppo si è recato all'eremo dell'Avvocata, alla Gescal ed a Monte Castello per fare pulizia. Sono esempi di stimolo per tutti i civesi ad attivarsi in prima persona per prendersi cura del bene comune.

La "Caravan Band" emoziona ancora

Prima Parte

Ferdinando Mazzariello

Il 7 gennaio scorso, presso il C.U.C. di Cava de' Tirreni, si è esibito il gruppo forse più importante della scena musicale Cavese. **Carlo Senatore, Antonello Angelini e Ferdinando Mazzariello**: i **Caravan Band**. Il gruppo nasce nel 1965 in modo molto originale. Infatti in quel periodo Carlo suonava la batteria con il gruppo "I Goliardi", Antonello il basso con "Le Ombre" ed io (Ferdinando), il basso con "Le Anime". All'epoca non era cosa usuale lasciare un gruppo per un altro perché si creavano dei rapporti di amicizia molto stretti tra i componenti e quindi spesso il gruppo andava avanti in nome di questa amicizia, anche se non c'era una vera e propria compatibilità musicale.

Invece nel caso della Caravan Band è successo proprio il contrario. Ci siamo proprio cercati musicalmente e l'amicizia che ci ha legati così profondamente per tutti questi anni e che ancora ci lega è frutto di una intuizione soprattutto musicale. Quando parlo di musica o musicale, non intendo solo la musica prodotta da strumenti musicali, ma della musica, o meglio, il suono che ogni persona produce. Le parole non sono importanti per capire la musicalità o l'animo di una persona. Anzi, mai ascoltare le parole se vuoi sentire veramente!

Apro parentesi! Prendete i politici per esempio; paroloni, promesse, grandi progetti! Alla fine niente, solo bugie, solo parole. Eppure, a pensarci bene, a nessuno di noi piacciono questi imbroglioni. Se riflettete, a sentirli parlare quasi tutti noi proviamo disagio, perplessità e dubbio a dir poco. Purtroppo ci sono stati imposti (i politici, la chiesa, i falsi artisti) con violenza, a volte esplicita a volte nascosta e penso che siamo ancora troppo sordi per ribellarci. Ci vuole tempo, ma il cronometro è già partito! Chiudo parentesi. Questa nostra unione, dunque, viene chiamata all'inizio i "Beatin Three". Era il periodo dei Doors, Rolling Stones, Led Zeppelin, Jethro Tull, Pink Floyd etc.etc Il nostro sound era,



Caravan Band: da sinistra, Antonello Angelini, Carlo Senatore e Ferdinando Mazzariello.

e lo è ancora, unico, coinvolgente e sempre diverso perché ogni volta si improvvisava, così come si fa nella musica Jazz, e per improvvisare devi essere vivo, devi creare al momento. Senza questa creatività l'arte non può esistere. Senza questa creatività è tutto morto, già vissuto, quindi inutile. Ecco perché la gente stava fuori dai locali dove suonavamo, ad ascoltarci per ore. Ecco perché ancora oggi riusciamo a regalare un po' di vita a noi stessi e a chi ci ascolta. Noi non siamo mai stati tecnicamente bravi, ma non ci sono molti musicisti tecnicamente bravi che riescono a suonare come noi, ancora oggi! Nel 1968, mentre in Italia ci si rompevano le teste noi, Beatin Three, siamo stati così fortunati da andare a suonare in Inghilterra dove Peace and Love era la parola d'ordine. Musica dappertutto, anche nei bagni pubblici, 24 ore al giorno. Come si fa a raccontare un anno come il 1968-1969 vissuto a Londra? Semplice! Ascoltate Abbey Road dei Beatles.

Nell'augurarvi un buon ascolto, vi dò appuntamento per la Seconda Parte sul prossimo numero di Cava Notizie.

Un pensiero: mi piace ricordare che la scorsa edizione della Notte Bianca 2013, l'anno scorso quindi, è stata un successo per la Musica.

Centro Demolizione Autoveicoli Autorizzato

di Orlando Fezza

Radiazione PRA in sede
Ritiro veicoli a domicilio
Vendita ricambi usati
Acquisto auto sinistrate

Tel. 081.931233
Cell. 320.0515957



www.cdademolizioni.com
info@cdademolizioni.com



Da una vecchia generazione di costruttori di cofani funebri con serietà, cortesia e professionalità



Cell. 368/78.06.092

Servizi Economici e di Lusso

SERVIZIO FUNEBRE A PARTIRE DA

Euro 1.000
(un milione e novecentomila delle vecchie lire)
TARIFFA COMUNALE

Tel. 089/34.92.29

CAVA DE' TIRRENI - VIA G. FILANGIERI, 5



Pasticceria La Dolce Vita

di Valtucci & Senatore

Via Filangieri, 125 Cava de' Tirreni - 089.344062



Gusti Mediterranei
VIA T. CUOMO, 19
CAVA DE' TIRRENI (sa)
WWW.GUSTIMEDITERRANEI.COM



PC **DOCTOR** Installazione ed assistenza software ed hardware palmari e notebook.
Vendita computer, arredi ed accessori per ufficio.
IMPIEGATI
TEL/FAX 089 4456126 Via V. Veneto, 182
CELL. 3490926158 Cava de' Tirreni
CIRIO DE MATTEO

CERAMICHE MATONTI
Tel. 089.461815

Materiale edile - Ceramiche - Arredo bagno
Rubinetterie - Finestre per tetti VELUX
Biopietra - Forni e caminetti
www.ceramicematonti.com
info@ceramicematonti.it

Via XXV Luglio, 163 Cava de' Tirreni

Coni **FILKAM** **ACSI**
Karate Team Lochin Cava
Via XXV Luglio, 15 Traversa Farano
Cava de' Tirreni - Tel. 347.29.93.536
Children's new generation of champions

Clinica Veterinaria San Rocco

Tel. 081.514.53.09
Per emergenze:
347.37.26.458



Via Nazionale a Nocera Superiore adiacente Iveco

Cremeria Marconi
Viale Marconi, 50 Cava de' Tirreni
Tel. 089.464906



Consegne a domicilio

LEGEA

Fashion & Sport
Nuova apertura

Corso Umberto, 293

(interno portone dal corso verso staz Agip)

Cava de' Tirreni